

Mercoledì 4 maggio 1994
Anno XV n. 16
L. 1.100

Direttore responsabile Franco Bagnis - Redazione e Amministrazione via Carlo Emanuele III n. 15 - Tel. (0171) 63.16.45 - 69.91.49 - Editrice "La Masca" - Videoimpaginazione Comp-Lith - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo tel. (0171) 66216 - Stampa in rotooffset L.C.L. Busca Tel. (0171) 945462 - Abbonamento annuo L. 38.000 (40 numeri). Versamento sul conto corrente postale n. 10260123 - spedizione in abb. post. pubbl. inf. 50%. Pubblicità: EIKON s.a.s. - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo - Tel. (0171) 63.17.97 fax 694349 - Tariffe commerciali a modulo (base 1 colonna altezza millimetri 36) L. 35.000. Tariffe per millimetri di altezza (larghezza 1 colonna) cronaca L. 600, finanziari, legali, sentenze, concorso aste, ecc. L. 1.700, economici L. 1000 la parola - I.V.A. 19% e D.F. in più.

Registrazione
del Trib. di Cuneo n. 5/1979
sped. in abb. post. gr. 1

Il primo cittadino manda all'aria l'accordo raggiunto sulle insegne

La Bovesana aspetta ancora di essere aperta

Gelosia da prima donna

di Paolo Tomatis

La guerra delle insegne continua.

I falchi non sono tra i commercianti, che anzi in tutta la vicenda hanno tenuto comportamenti per molti aspetti esemplari. I falchi sono invece bene annidati nelle stanze del palazzo comunale; anzi, il falco più falco sta appollaiato sulla poltrona del sindaco.

La tassa sulle insegne è stata modificata a gennaio da una legge dello Stato. Una legge complicata, come spesso succede: non si limita a moltiplicare il balzello, cambia anche il metodo con cui vengono suddivise le zone della città, fra più e meno pregiate, fra quelle che pagano di più e quelle che pagano meno.

Entrata in vigore la legge, gli uffici comunali chiedono lumi ai colleghi romani del ministero delle Finanze per ottenere.

(continua a pag. 2)

L'ultima fatica di Aldo Mola

Consigli per gli acquisti

Chi come noi ha avuto la singolare sorte di essere prima compagno di giochi e di studi e poi anche collega del professor Aldo A. Mola, preside alle Magistrali di Saluzzo, ma dai più conosciuto come lo storico ufficiale di quella strana consorte che è stata la Massoneria italiana, se da un lato è stato spettatore, spesso assai attonito, di spericolate giravolte e continui cambiamenti di casacca, non può, da cronista, non

(continua a pag. 2)



«Sarebbe auspicabile che i commercianti e gli artigiani iniziassero a togliere quei maledetti sacchi neri dalle insegne dei negozi cuneesi» da un'intervista al sindaco Menardi apparsa sulla Stampa di venerdì.

Un'idea buona strozzata dalle toppe

Se torniamo per l'ennesima volta sulla Bovesana, la strada che da Borgo S. Dalmazzo arriva a Borgo Gesso sui binari della vecchia ferrovia, venendo ad assumere tutte le caratteristiche di una preziosa circonvallazione est di Cuneo, non è soltanto perché il Consiglio provinciale lunedì scorso ha approvato la contrazione di un nuovo mutuo di 280 milioni per riuscire finalmente a portare a termine gli lavori del raddoppio del ponte in ferro.

Nella stessa seduta è stato anche deciso di destinare ai lavori del medesimo ponte altri 300 e rotti milioni

che si erano risparmiati nei lavori di costruzione della strada.

C'è da sperare che ora, con questa nuova sostanziosa iniezione di denaro, i lavori finiscano presto. Perché, nonostante le tante, ripetute promesse, la strada rimane tuttora ancora desolatamente chiusa.

Ci sembra indubbio che questa strada nel suo complesso rappresenta un modo emblematicamente negativo di programmare e realizzare un'opera pubblica di così vitale importanza per Cuneo ed il suo interland.

Per la sua realizzazione (continua a pag. 2)

Borgogno in pista a Borgo

«Managerialità ed efficienza»

L'ex sindaco Marco Borgogno ha reso pubblico ufficialmente martedì sera 3 maggio la squadra con la quale chiederà ai cittadini di Borgo di poter tornare a guidare la macchina comunale.

Il simbolo della lista è quello della Torre civica con sullo sfondo il santuario di Monserrato, un simbolo, ha ricordato Borgogno, con il quale già nel lontano '53 una lista, allora alternativa, riuscì a vincere le elezioni.

Si tratta di 21 nomi provenienti da aree politiche diverse: ben riconoscibile è la provenienza libe-

rale e quella della Lega Nord, le altre lo sono un po' meno.

Il programma è piuttosto corposo ed anche stimolante: si va dalla volontà di trasformare la strada che porta alla discarica di S. Nicolao in circonvallazione ovest, alla volontà di individuare la possibilità di una circonvallazione est.

Ci si prefigura la volontà di acquisire l'area della ex Bertello, modificando il Piano regolatore; si vorrebbe anche arrivare ad istituire una scuola superiore a Borgo e recuperare (continua a pag. 18)

Tempi stretti per la Est-Ovest. Ma tutto tace.

Il silenzio cela intrighi?

Ci sono 80 miliardi in arrivo da parte dell'Anas, destinati a dare soluzione all'isolamento dell'altipiano, se impiegati nella maniera migliore.

Il ponte Nuovo rischia di essere chiuso questa estate per consentire importanti lavori di manutenzione strutturale.

Entro il 30 giugno prossimo la Provincia è chiamata a consegnare all'Anas il progetto per la "circonvallazione".

Scadenze importantissime, e ravvicinate, che richiederebbero da parte delle amministrazioni un grosso sforzo, e una informazione (continua a pag. 4)

Jovanotti a Cuneo

Un rap musicalmente piacevole

di Paolo Bogo

La nostra simpatia per Jovanotti non è nata certamente qualche giorno fa dopo la rivalutazione colta di Alessandro Baricco su "La Stampa" del 27 aprile 1994. Il conduttore della rubrica letteraria "Pickwick" (Raitre), nonché nuovo pupillo dell'intelligenza italiana, ha (continua a pag. 14)

Al processo contro Cometto per bancarotta

Avvocato, metta la toga

di Franco Bagnis

Otto anni esatti sono passati da quei giorni di fine aprile ed inizio maggio '86, quando Cuneo assistette tramortita alla frenetica corsa di decine e decine di risparmiatori che facevano la fila in pieno corso Nizza per poter entrare nei locali occupati allora dalla Mutua Cooperativa Piemontese, soprannominata anche la

banca di Cometto, ora invece sede della Cassa di Risparmio di Genova.

Facevano la fila per cercare di ritirare il più possibile dei propri risparmi, che avevano affidato con fiducia per tre anni a Cometto, il quale invece in quegli stessi giorni era già uccel di bosco, dopo aver portato i libri delle sue aziende in tribunale.

(continua a pag. 18)

GIULIANO FRATELLI

A CUNEO
Via Roma, 36
Tel. 0171-693742

GLI SPECIALISTI DELLE LISTE NOZZE

VI OFFRONO:

- MASSIMO ASSORTIMENTO
- I MIGLIORI PREZZI
- CONSULENZE FUORI ORARIO SU APPUNTAMENTO
- RIPRESE VIDEO OMAGGIO DEL MATRIMONIO

expert

Il negozio che assiste, installa e garantisce 3 anni di prodotti

Tv color - Videoregistratori - Telecamere - HI-Fi - Car Stereo
Telefonia - Piccoli e grandi elettrodomestici

□ Gelosia da prima donna

ne una «interpretazione autentica».

Preparano la nuova mappatura delle città, con le conseguenti nuove tariffe, e la portano in Consiglio Comunale. Il consiglio approva. Vota a favore anche il rappresentante dei commercianti in seno al Consiglio, Aurelia della Torre. Si astiene il consigliere d'opposizione Rostagno («Più per cautela che per fondata convinzione» ammette ora), vota contro Sciandra della Lega, gli altri votano a favore, convinti dalle argomentazioni dei funzionari che si trattasse di una scelta obbligata.

Quando il nuovo tariffario entra in vigore, i commercianti si rendono conto delle conseguenze della nuova normativa.

Il suo effetto è sì di aumentare le tariffe, ma con iniquità incoerenti e inaccettabili. Le insegne di alcune zone tra le più disagiate finiscono per pagare cinque volte la tassa precedente, e raggiungono le quotazioni dei più fortunati, degli esercizi dell'asse centrale, via Roma - corso Nizza.

I primi contatti delle associazioni con il Comune non danno risultati. Eppure i commercianti non chiedono la luna: chiedono di arrivare ad una tassazione equa, magari con aumenti, ma che non penalizzino i più deboli.

È un punto di vista «solidale» che non ci si aspetterebbe da una categoria «egoista» come quella dei commercianti. Anche in questo caso i pregiudizi si rivelano fallaci. Come l'altro, che si tratti di una categoria divisa, e sostanzialmente imbecille.

Di fronte al no del Comune, i commercianti sanno invece dimostrare che sono uniti, e che sanno fare la voce grossa. Mettono in atto la protesta delle insegne. Il suo successo, totale, smuove l'attenzione dei consiglieri comunali.

Una riunione di commissione sull'argomento vede la partecipazione di 15 consiglieri. Tutti, dalla maggioranza e dall'opposizione, affermano che i commercianti hanno ragione. Però... però da Roma sono venute indicazioni diverse, e che possiamo farci?

Una posizione che suscita la severa contestazione dell'avvocato Barale, consulente legale dei commercianti.

Nella interpretazione di una legge, ricorda, l'opinione di un funzionario romano vale come quella del collega cuneese; e ancora, i consiglieri comunali dovrebbero essere più gelosi della propria autonomia, e assumersi la responsabilità di una propria interpretazione.

Una posizione dura, che però i rappresentanti dei commercianti non portano alle estreme conseguenze. Nell'occasione assumono un atteggiamento responsabile e pragmatico: puntano ad arrivare a una soluzione onorevole per tutti, non vogliono stravincere.

Accolgono la proposta di una commissione paritetica, composta da rappresentanti del Comune e dei commercianti, avviano un lavoro intenso alla ricerca di una soluzione. Il loro punto di riferimento nella trattativa è l'assessore Giraudo.

Nel corso degli incontri, come spesso succede, si sviluppa stima reciproca tra i due schieramenti. I commercianti si fidano di Giraudo, che con loro va a Roma, si adopera, appare disposto (lui sì) ad assumersi responsabilità.

La settimana scorsa si giunge in vista della fine della trattativa, una soluzione si sta profilando, con fatica. Il sindaco, interpellato, si dice d'accordo con le posizioni di Giraudo; l'accordo verrà sottoposto al consiglio comunale previsto per mercoledì 4 maggio.

Venerdì mattina, la doccia fredda. Sulla Stampa compaiono le ombrose dichiarazioni del sindaco Menardi.

Che appaiono dichiarazioni di guerra nei confronti dei commercianti («la smettano con questa protesta») e insieme sconfessione del suo stesso delegato, dell'assessore Giraudo.

I rappresentanti dell'Associazione commercianti sono sbigottiti. Alle richieste di dichiarazioni, di interpretazioni, si trincerano dietro cauti «no comment». Si intuisce che sono sconcertati, che non riescono a capire perché il sindaco abbia voluto forzare la situazione in questo modo.

Probabilmente si sentono in difficoltà anche nei confronti della categoria. Incomincia a serpeggiare la stanchezza: dopo due mesi di insegne spente, molte si sono guastate, molti esercizi incominciano a risentire della mancanza del richiamo, qualcuno comincia a temere che non solo pagherà tutto quanto richiesto, ma gli toccherà

di pagare anche la multa.

Si tentano interpretazioni della inattesa frenata del sindaco. Una, che voglia stravincere, costringendo i commercianti alla resa, ad accettare lo status quo, trova scarso credito. Ne trova di più quella della gelosia: Menardi è intervenuto per fare in modo che l'eventuale accordo non venga iscritto a merito del suo collega di giunta, ma a quello del sindaco.

Conferma questa impressione il riferimento, nell'intervista citata, alla volontà di non più ripetere errori come in passato. Qualcuno vede un riferimento preciso all'assessorato dal quale dipendono gli uffici pubblici in concessione, l'assessorato di Giraudo.

Ma potrebbe trattarsi anche di un richiamo a tutto il consiglio comunale, che votò, con due sole astensioni, la delibera sulle insegne.

E un richiamo anche a ad una vicenda che ebbe il suo epilogo a novembre, quando giunse in Comune un rilievo degli ispettori del ministero delle Finanze, che contestarono il metodo di versamento dei proventi dell'imposta nelle casse comunali da parte della concessionaria. Una vicenda della quale fino a quel momento tutti erano stati tenuti all'oscuro, e che comportava una sanzione di circa 500 milioni.

Il sindaco segnalò al ministero come possibili corresponsabili tutti i consiglieri comunali delle ultime due amministrazioni, di maggioranza e di opposizione.

Un precedente inquietante: di fronte alla eventualità di essere chiamati a pagare di tasca propria qualche milione se la loro interpretazione della legge fosse stata ritenuta scorretta, molti consiglieri hanno preferito la strada della più assoluta tranquillità. Decidano i funzionari romani, hanno pensato; se ne viene fuori una ingiustizia, non sarà certo colpa nostra...

Ultima notizia

La Giunta si riunisce appositamente giovedì 5 per la questione delle insegne; la settimana prossima verrà convocato un consiglio comunale per decidere.

□ Consigli per gli acquisti

registrare anche una coerenza di fondo del Nostro.

Quella di essere sempre stato tra i primi ed i più pronti ad attaccare il proprio carro al traino che di volta in volta si presentava come il più più forte e potente.

L'ultima fatica del nostro camaleonte è quella che, dai troppo stretti e piuttosto incerti lidi dei sopravvissuti liberali dell'Unione di centro di Costa, lo ha portato ad approdare ai trionfanti bagnasciuga dei tenaci estimatori di Mussolini.

E' di questa settimana infatti la comparsa di un

paio di piuttosto truculenti scritti di Mola su «L'Italia settimanale», la nostalgica rivista che in queste settimane post-elettorali si è fatta finalmente conoscere al grande pubblico per il brillante lavoro di compilazione di liste di proscrizione di giornalisti e di giudici che il nuovo regime Berlusconi/FinianLeghista dovrà farsi carico di epurare.

Non poteva il sempre zelante Mola non cimentarsi anche lui con una lista di colleghi storici da ostracizzare e di quelli da raccomandare.

Inutile dire che i primi a cadere sotto i suoi colpi di frusta sono i cosiddetti storici di sinistra.

Ma non solo loro.

Anche alcuni di quelli con i quali il Nostro ha condiviso per lungo tempo una comunanza di area politica, quando egli, Forlani, Andreotti et Sarti consilibus, bazzicava nel sottogoverno democristiano alla ricerca di una delle tante ricche commesse di cui egli è stato nel tempo copioso fruitore.

A noi, vaccinati spettatori di tanto camaleontismo, non resta che attendere: non tarderà ad arrivare in libreria o anche semplicemente in edicola, magari con i tipi della Sbe (Silvio Berlusconi editore), la storia della cuneese Seca (Società esportazione castagne America), di cui tra i massimi titolari figura tal Lorenzo Dutto, Renzi per gli amici, autorevole referente provinciale di Forza Italia.

La Storia degli 800 anni di Cuneo

Chi la scriverà?

Al Consiglio comunale di mercoledì 4 maggio a Cuneo si discute tra l'altro anche di A. Mola.

A proporre la discussione è un'interpellanza di Chiara Rota, consigliere verde, che si chiede come possa il Comune di Cuneo, per celebrare l'ottocentesimo anniversario della fondazione della città, continuare ad affidarsi alle «premurose» cure di Mola, dopo le sue ultime performance su «L'Italia settimanale», un periodico di area missina.

Ha ragioni da vendere la Rota quando si chiede come Mola possa lavorare con Rinaldo Comba, un altro storico cuneese, docente di Storia medioevale all'Università di Milano, pure esso incaricato co-redigere il volume sulla storia di Cuneo, quando il Comba stesso figura ampiamente annoverato dal Mola nel suo articolo tra gli storici

da proscrivere ed epurare dalle scuole.

Ma il consigliere verde si chiede anche come un Comune, decorato con medaglia d'oro per il contributo dei propri cittadini alla lotta di Liberazione, possa affidarsi ad uno storico che non nasconde affatto le sue antipatie per i tanti Cuneesi che l'antifascismo l'hanno visto subendo o rischiando persecuzioni di ogni sorta.

E' vero che quando in Comune si è discusso delle celebrazioni della fondazione di Cuneo, Mola era ancora riconducibile ad un'area politica non lontana dall'allora cosiddetto Arco Costituzionale. Ma già allora erano in tanti, tra gli antifascisti, a storcere il naso quando veniva citato quello storico.

Adesso il Comune è in un bel guaio, anche perché a Rinaldo Comba non piacerà di certo lavorare con uno che di lui chiede l'epurazione.

Non finirà mica che avremo due storie di Cuneo?

□ Un'idea buona

sono state necessarie continue toppe, che ancora oggi la tengono a bagno maria e che l'hanno resa, prima ancora di aprirla, monca ed assolutamente inadeguata alle reali esigenze.

Sarebbe troppo lungo fare l'elenco delle approssimazioni a cui essa è stata costretta: dall'incrocio, ora semaforizzato, di tetto Nero poco sopra Borgo Gesso,

ove sarebbe stato necessario invece un sotto o sovrappasso della vecchia provinciale, ai lavori ancora in corso all'incrocio tra Fontanelle e Boves; per finire al raddoppio del ponte in ferro, sul quale è addirittura intervenuta un'indagine giudiziaria della pretura di Cuneo.

Ed ancora a proposito del raddoppio del ponte e dello stanziamento di 280 milioni, di cui abbiamo parlato sopra, non si può tacere il fatto che l'Amministrazione provinciale si è vista costretta a ricorrere al credito ordinario, con un mutuo presso la Cassa Rurale di Boves, che notoriamente pratica un tasso ben più pesante di quello della Cassa Depositi e Prestiti, l'Ente istituzionalmente preposto a questo tipo di interventi.

C'è stato qui molto probabilmente anche qui un errore nelle previsioni di spesa; cosa che ha comportato come conseguenza un costo assai maggiore.

E' poi strano che in Consiglio nessuno dei consiglieri, né della maggioranza né delle opposizioni, si sia alzato lunedì scorso a chiedere spiegazioni di una non lieve incongruenza tra le somme scritte a bilancio nel piano finanziario e quelle invece realmente fissate nella delibera con cui si decideva di contrarre il mutuo con la Cassa Rurale di Boves.

Forse tra un mese, spereremo anche meno, la strada sarà aperta, ma essa oltre a portare ben visibili le varie toppe a cui si è via via ricorsi, resterà un esempio macroscopico di cattiva amministrazione.

Chi va, chi viene e chi si mette insieme

Notizie dallo Stato Civile del Comune di Cuneo

Nati

GERTOSIO Marina - DUTTO Arianna - LA ROCCA Salvatore - BLENGINO Luca - SEMERIA Letizia - COSTAMAGNA Matteo - GUGLIERI Davide - BOTTO Veronica - ROVERE Chiara - PETTAVINO Serena - SQUATRITO Alice - SALVAGNO Jacopo - CAPPELLINO Debora - CALVO Giulia - BOSIO Simone - CALLERIS Stefano - PIGA Daniel - ROSSO Davide - LIPRANDI Irene - GUIDONE Stefania - DE LUIGI Sara - BARALE Teguisa - MANDRILE Marco - ROGGERO Cristina - MARABOTTO Lucrezia.

Pubblicazioni di matrimonio

PASQUALE Edoardo impiegato da Cuneo con BRIGNONE Emanuela impiegata da Cuneo - ISOARDI Domenico cuoco da Cuneo con GOLF Teresa casalinga da Valgrana - VITA Giovanni operai. tecnico Ussl da Cuneo con MARINONE Sabrina insegnante da Cuneo - DOTTA Claudio operaio da Bernezzo con PAROLA Giovanna casalinga da Cuneo - MARMI Franco impiegato da Beinette con MEINERO Mariastella praticante procuratore da Cuneo - COMBA Marco operaio da Cuneo con GIRAUDO Daniela commessa da Tarantasia - FAVRO Fabrizio dentista da Cuneo con GERBOTTO Paola impiegata da Cuneo - MAGNALDI Aurelio operaio da Cuneo con GIRAUDO Bruna operatore socio-ass. da Cuneo - ARTUSIO Gian Alberto agente di commercio da Cuneo con ABRATE Cristiana insegnante da Cuneo - CERATO Roberto operaio da Cuneo con OPERTI Daniela impiegata da Fossano - GIACCONE Lorenzo operaio da Cuneo con TOLOSANO Miranda operaia da Dronero - MARINO Massimo impiegato da Sassari con AGUZZI Barbara funzionario P.A. da Cuneo - MIRMILLO Giancarlo insegnante da Cuneo con BARALE Manuela insegnante da Centallo - TITO Rolando sottufficiale M.M. da Taranto - Italia Montegrana con PIGNATELLI Maria agente P.S. da Cuneo.

Matrimoni

DEMICHIELIS Mariano agente Pol. Penit. da Fossano con VAIOLI Dheborra casalinga da Cuneo - RENAUDO Paolo impiegato da Cuneo con BRONDELLO Maria insegnante da Borgo San Dalmazzo - SPEROTTO Sergio insegnante da Cuneo con ROA Anna insegnante da Cuneo - MUSSO Bruno operaio da Cuneo con PELLEGRINO Daniela apprendista cuoca da Cuneo - LANFRANCO Carlo commerciante da Cuneo con POLITANO Adriana commessa da Boves - BELLANTI Alberto commesso da Cuneo con MASSUCCO Elena magazziniera da Magliano Alfieri - MARRONE Stefano guardia di finanza da Cuneo con ROSITO Maria casalinga da Tornimparte - SCUNGIO Pietro carabiniere da Cuneo con MASSUCCO Lorenza impiegata da Cuneo.

Morti

PELLEGRINO Giacomo cl. 951 esercente cinema da Cuneo - REATO Olga cl. 930 casalinga da Peveragno - STALLA Daniela cl. 966 impiegata da Albenga - STALLA Marina cl. 953 coltivatrice diretta da Albenga - GHIRONI Mario cl. 934 pensionato da Cuneo - FANTINI Margherita cl. 917 pensionata da Peveragno - ENRICI Teresa cl. 917 pensionata da Boves - MARRO Rosa cl. 909 pensionata da Boves - MUSSO Alessandro cl. 920 pensionato da Cuneo - ALLOCHIS Giuseppe cl. 933 commerciante da Fossano - FERRERO Giuseppe cl. 906 pensionato da Demonte - BONINCONTRO Giuseppe cl. 914 ufficiale esercito italiano da Cuneo - GARINO Michele cl. 920 pensionato da Cuneo - NASTURZIO Maria cl. 906 pensionata da Vinadio - GALLIANO Giuseppe cl. 938 autista da Cuneo - BONFIGLIO Teresa cl. 906 pensionata da Savigliano - BARROERO Vincenzina cl. 911 pensionata da Cuneo - ANDREIS Giacomo cl. 911 pensionato da Casteldelfino - GIORDANO Maria cl. 916 pensionata da Cuneo - LERDA Michele cl. 923 pensionato da Borgo San Dalmazzo - PIANZOLA Alina cl. 898 pensionata da Cuneo - VESCOVI Antonia cl. 908 religiosa da Cuneo - DALMASSO Battista cl. 928 pensionato da Chiusa di Pesio - ROSSI Nettuno cl. 943 sarto da Cuneo - POLTRONIERI Pietro cl. 918 pensionato da Vignolo - CHIOTTI Rosa cl. 928 casalinga da Cuneo - MARCHETTI Giovanni cl. 906 pensionato da Cuneo.

ECCEZIONALE OFFERTA SPOSI:

n. 100 partecipazioni nozze
n. 100 inviti
n. 100 bomboniere
compresa la stampa

L. 180.000

+ omaggio album foto

Tipografia-Cartoleria GHIBAUDO snc
via Savigliano 29 - 12100 Cuneo (dietro mag. Upim)
Telefono 0171-693058 (aperto sabato mattina)

Piazza Boves: un altro passo avanti Il notaio suggella l'avvenuta consegna

È soddisfatto il dottor Ruffino, curatore fallimentare della Imprendit. Mentre leggete queste righe probabilmente ha già firmato dal notaio l'atto con il quale cede al Comune i tre piani di parcheggio, il quinto, il sesto e il settimo, e riceve in cambio la possibilità di alienare i box, i negozi, tutte le parti vendibili degli altri cinque piani.

È soddisfatto, perché ritiene che la sua opera abbia rappresentato un vantaggio per la collettività, che dopo la sua entrata in campo (anche lui!) ha visto avvicinarsi la fine della tormentata vicenda. E anche per i creditori, dei quali rappresenta gli interessi, per i quali matura qualche speranza di vedere rientrare una parte dei loro crediti.

Da tempo, dice Ruffino, si era sul filo di lana. Mancavano alcune valutazioni contabili di scarso interesse intrinseco, ma indispensabili per motivi fiscali. In particolare, bisognava quantificare il valore del diritto di superficie che il Comune cede alla Imprendit per rientrare contestualmente in possesso, e un conto analogo va fatto per i diritti di urbanizzazione.

Superato quest'ultimo ostacolo, la firma.

E dopo la firma, via: «Penso che ne verrà fuori una grande opera...» dichiara entusiasta e convinto.

Entro un paio di mesi la ditta Apcoa dovrebbe installare le attrezzature per il parcheggio pubblico di 350 posti negli ultimi tre piani.

Dopo di che saran dolori per chi vorrà fermare l'auto da piazza Galimberti in giù (intendendo per giù il centro storico). Che preferisca posteggiare in superficie, o si adatti al sottoterra, pagherà almeno 1500 lire, moltiplicabili di ora in ora.

Intanto i quattro piani privati del grande sotterraneo dovrebbero comin-

ciare a prendere vita.

Il dottor Ruffino assicura che appena firmato l'atto i proprietari dei box e dei negozi potranno incominciare ad utilizzare i locali acquistati.

Non sono tanti, per ora. Fra questi, per esempio, non c'è - sostiene il curatore - il proprietario dei banconi da bar che da circa cinque anni sono depositati nel primo piano sotterraneo.

Se vorrà dare inizio all'attività questo signore dovrà prendere contatto con lui per regolarizzare un contratto d'affitto.

Ma Ruffino, è naturale, conta di vendere, e di vendere bene. A giugno ci sarà l'asta per 120 o 150 box (il totale è ancora da

La Lega su Galimberti

L'indipendente Maria Grazia Pettini (moglie del senatore Rosso) e il segretario della Lega, Alberto Sciandra, chiedono in una loro interpellanza che il cippo commemorativo di Ducio Galimberti (sulla statale per Centallo) trovi una sistemazione più dignitosa di quella attuale.

Al di là del merito, l'interpellanza assume un significato particolare nelle vicinanze del 25 aprile. I firmatari sembrano voler sottolineare che si riconoscono pienamente fra gli eredi del patrimonio della Resistenza.

Una collocazione che in questi tempi, con la partecipazione diretta della Lega ad un governo di cui fanno parte i missini, è stata messa in dubbio da più parti.

A Cuneo molti hanno sottolineato l'assenza dei rappresentanti della Lega alla fiaccolata della vigilia del 25 aprile. Il senatore Rosso, da noi interpellato in proposito, ha però voluto sottolineare la partecipazione sua e dell'onorevole Comino, oltre che del suo partito, a tutte le manifestazioni ufficiali del 25 aprile.

precisare) da acquistare in un blocco unico, o tutti o nessuno. La valutazione è di circa quaranta milioni per box. I possibili acquirenti, imprese che acquistano garage per poi affittarli, e fanno un business di questa attività.

Se malauguratamente l'asta andasse deserta (ma Ruffino ci conta) allora i box verrebbero successivamente offerti ad uno ad uno.

Nel frattempo incomincerà anche la commercializzazione degli otto negozi ancora da vendere.

L'entusiasmo del dottor Ruffino è contagioso, e ci ha coinvolti.

Nel senso che insieme a lui speriamo che la vicenda abbia ora una fine, e possibilmente una fine lieta. Anche se certamente non sarà lieta per tutti.

Pensiamo a quanti sono stati coinvolti nel fallimento, a cominciare dagli stessi Fratelli Turco; pensiamo a quanti hanno acquistato, o ottenuto in pagamento, un garage sotterraneo, e non sono riusciti ad entrarne in possesso. Pensiamo alle attività intorno alla piazza, penalizzate per oltre un decennio (ma contano ora di rifarsi...).

Pensiamo all'edificio di via Peveragno che da due anni è ingessato in una imbracatura inutile, in attesa che qualcuno metta mano alle riparazioni, a suo tempo pagate 500 milioni dalla assicurazione direttamente alla impresa fallita, anziché ai danneggiati (chissà perché).

Siamo abituati da un decennio alle continue, incredibili sorprese di piazza Boves. Per cui incrociamo le dita, pur convinti che questa volta la fine sia vicina.

«Oggi ho fatto di nuovo disfare il pavimento del sagrato...» racconta, di sfuggita, Ruffino: «Quando abbiamo fatto funzionare la fontana, ci siamo accorti che c'era una perdita sugli scalini. Chi andava a immaginarlo...».

Va avanti l'ipotesi della pedonalizzazione di via Roma Consulenti torinesi per l'isola nel centro storico

Il professor Chiaraviglio darà i lumi sull'isola pedonale nel centro storico.

A questa conclusione è pervenuta la Giunta comunale, che ha affidato al suddetto, ingegnere, professore al Politecnico, l'incarico di «predispone uno studio di fattibilità al fine di razionalizzare i flussi veicolari pubblici e privati nonché delle infrastrutture necessarie».

Il tutto per un compenso di 25 milioni.

Ricordiamo che all'inizio di febbraio il sindaco ordinò agli uffici comunali interessati, vigili urbani e lavori pubblici, di fornirgli tutti gli elementi necessari per poter decidere in merito ad una «isola» da aprirsi nell'estate.

Una richiesta che apparve poco opportuna per molti motivi. Fra gli altri perché gli uffici non dispongono delle conoscenze necessarie ad un lavoro di questa portata: si sarebbe nuovamente rischiato di arrivare (era successo così al precedente tentativo di organizzare un'isola) con un piano redatto volentiersamente dal... brigadiere dei vigili urbani.

La richiesta oltre che inopportuna, era anche largamente intempestiva. Tutti pensano

che la questione dell'isola pedonale sia in qualche modo legata all'apertura di piazza Boves. La si è attesa per anni e anni: una amministrazione previdente avrebbe approfittato del ritardo per arrivare al momento decisivo con tutte le studi necessari a sfruttare al meglio quest'opera grandiosa, per inserirla nel modo migliore nel contesto della città, curando gli «interfacimenti» con la rete dei trasporti, pubblici e privati, e quella dei parcheggi.

Invece, curiosamente, si ar-

riva a pochi mesi dall'ultima previsione di apertura senza disporre degli studi necessari.

E neppure ora si provvede in questo senso. Anziché porre mano ad un lavoro complessivo, e in particolare a quel Piano Urbano del Traffico previsto dalla legge, si commissiona uno studio su un aspetto settoriale dell'organizzazione della città: quello della pedonalizzazione di via Roma.

Senza dubbio utile, certamente tardivo, e certamente parziale.

Un candidato della Granda alle europee Fossano - Strasburgo

Domenico «Mimmi» Romita, fossanese, insegnante in pensione, direttore del settimanale «Piazza Grande», sarà candidato nelle liste del Pds per le elezioni Europee: questo è quanto hanno approvato i dirigenti provinciali del partito durante il Comitato Federale riunito a Fossano sabato 30 aprile, alla presenza dell'on. Livia Turco. È la prima volta che un cuneese viene proposto per le liste Europee del Pds.

«Purtroppo ci saranno liste di partito e non unitarie di tutti i Progressisti, poiché alle Europee si vota col proporzionale ed ognuno vuole contarsi» ha detto Mario Riu, segretario provinciale del Pds, nella relazione. «Presentando però la candidatura di Mimmi Romita - ha aggiunto - indipendente con alle spalle una storia di impegno unitario per la sinistra, vogliamo lanciare un segnale di unità».



2 maggio - 8 maggio una settimana ricca di occasioni.

Vi aspettiamo anche per il week-end.

Occasioni fidate Mercedes-Benz.

Da Gino S.p.A. c'è una manifestazione da non perdere.

Tutti i giorni, dalle 9 alle 20 potrete scegliere le migliori

Mercedes-Benz d'occasione e tante altre vetture di mar-

che diverse. Se sceglierete il sabato o la domenica per

venirci a trovare, vi attenderà una simpatica sorpresa.

Organizzazione Mercedes-Benz



GINO S.p.A.

Via Torino, 234 - CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Tel. 0171/411777

Via G. Caboto, 2-4 - ASTI - Tel. 0141/274912

Raccolta firme per il referendum sulla Mammi

È partita la raccolta firme per i referendum abrogativi di parti della legge 223 del 1990, la cosiddetta «legge Mammi», che come è detto nell'appello del comitato nazionale per una informazione pulita - «invece di dettare nuove regole per le nuove tecnologie, far uscire il servizio pubblico dalle pastoie della lottizzazione e adeguare le norme antimonopolio ai parametri europei, ha di fatto fotografato, e consolidato, una situazione esistente». I referendum vogliono abrogare quelle norme che riguardano i criteri antitrust, la cancellazione di spot che interrompono i films, la presenza di monopoli pubblicitari. L'iniziativa è forse il primo atto concreto di opposizione al governo di destra che

nella guida di Berlusconi vede rappresentata senza equivoci una pericolosa volontà di concentrazione del potere informativo. Il comitato promotore si è formato su iniziativa di varie associazioni della società civile: Acli, Anac, Anpas, Arci, Arci Nova, Aspe, Avvenimenti, Associazione l'Altritalia, Convenzione dell'alternativa, Cnca, Costituente della strada, Federconsumatori, G.A., Gruppo di Fiesole, Organizzazioni nazionali degli edicolanti, Movì, Adusbef, Associazione «Il paese delle donne»; ed ha ricevuto numerose adesioni di altre associazioni, gruppi, sindacati, partiti politici, testate giornalistiche e radio televisive. Fra pochi giorni anche a Cuneo, e in altri piccoli e

grandi centri della provincia, compariranno i tavoli per la raccolta delle firme; sarà possibile firmare anche presso le segreterie comunali. Le firme (500.000) dovranno essere depositate in Cassazione entro la fine di luglio, ma lo sforzo massimo di raccolta per ovvie ragioni dovrà essere compiuto entro il primo mese e mezzo dall'apertura della campagna. La questione posta dai referendum è di primaria importanza, forse la prima in senso generale, come del resto è stato ampiamente dimostrato dalla recente campagna elettorale. Una questione di libertà e di democrazia; per la quale val bene spendere una firma.

L.D.

□ Dalla prima

Il silenzio

puntuale ai cittadini per garantire che si arrivi alle soluzioni migliori e meno costose nei tempi più rapidi.

Eppure, nessuno ne parla. Non riusciamo davvero a capire che cosa sta succedendo. Il 14 aprile scorso è stato siglato un "accordo di programma" fra Stato e Regione. Non è cosa da poco: è stato messo in atto un meccanismo di recente istituzione, che consente ad amministrazioni diverse di accordarsi per la realizzazione di opere ben individuate.

La parte dell'accordo che ci interessa di più è quella su «Circonvallazione di Cuneo ed interconnessioni»: ottanta miliardi, da spendere tra il '94 e il '98.

Inizio previsto per i lavori, il luglio del '95, con termine entro il luglio del '98.

Il documento porta la firma dell'Anas, dei ministeri dei Beni Culturali, dei Lavori Pubblici, dell'Ambiente, della Regione. Infine, curio-

samente "per la Provincia di Cuneo, la Regione Piemonte": vale a dire che la Provincia appare come una contraente, ma non è stata neppure interpellata.

Cosa ancora più curiosa, la Provincia ha una parte importante per dare il via all'operazione: l'accordo prevede che entro il 30 giugno prossimo debba essere acquisito "il progetto redatto dalla Provincia".

La Provincia, e il suo stesso presidente, non erano a conoscenza della circostanza, almeno fino a lunedì 2 maggio, quando ne sono stati messi al corrente in via informale. È ora di arrivare a un chiarimento definitivo, per evitare che il cittadino si senta preso in giro.

Perché si ha la netta impressione che, di fronte alla quasi certezza di poter disporre della cifra necessaria a risolvere il problema della circonvallazione di Cuneo, si stia perdendo tempo nel tentativo di far spendere quei denari in un modo piuttosto che in un altro, favorendo gli interessi di una ditta piuttosto che di un'altra.

Di fronte ai Cuneesi sta una possibilità del tutto nuova. Quella di trasformare in maniera radicale la geografia stessa della città, modificandone nei tratti essenziali le prospettive di sviluppo.

Non più una città costretta a svilupparsi sull'altipiano, ma una città libera di allargarsi a cavallo dei suoi due fiumi, nella prospettiva di una più grande conurbazione insieme a Boves da una parte, a Cervasca dall'altra.

La possibilità di collegare la sponda sinistra di Stura con la sponda destra di Gesso con un tracciato percorribile in pochi minuti, secondo l'intuizione felice degli amministratori che l'hanno propugnata, trasformerebbe Cuneo da città dell'altipiano a città dei fiumi, visti non più come confini, ma come parte integrante e vitale del suo territorio.

Una prospettiva tutta da sviluppare, che si sta aprendo per ora in maniera troppo

incerta. Noi, ma crediamo tutti i cittadini di Cuneo, vorremmo su questa prospettiva una maggior convinzione, un maggiore attenzione, una maggiore decisione da parte degli amministratori.

Il sindaco ha sostenuto recentemente che lui e la sua Giunta hanno «proposto e propugnato soluzioni che, se fossero state condivise maggiormente, ci avrebbero permesso di raggiungere gli obiettivi».

Sulla Est Ovest, ci risulta, nessuna opposizione si è manifestata, c'è accordo unanime tra i cittadini, e pare tra le forze politiche. Perché allora si è così tiepidi nell'appoggiarla?

Provincia e Comune devono adoperarsi per questo obiettivo, facendo in modo che l'opera venga attuata al più presto, con le soluzioni migliori, con i costi minimi possibili per la collettività. Ogni altra considerazione passa in secondo piano.

In questo scorcio di legislatura, un obiettivo grande e qualificante per amministratori che vogliano veramente il bene della città.

Stanno per partire gli studenti cuneesi premiati al Concorso regionale sulla Resistenza

Viaggio nei luoghi della memoria

Partirà sabato 7 maggio il primo dei tre gruppi di studenti della provincia di Cuneo che sono stati premiati al Concorso per ricerche su fatti ed episodi della lotta partigiana e dell'antifascismo, indetto l'autunno scorso dalla Regione e dalle Amministrazioni provinciali del Piemonte.

Si tratta di tre studenti dell'ultimo anno del Liceo Scientifico di Cuneo, Laura Fresia, Laura Cravero e Lorenzo Crida, che in quattro giorni visiteranno alcune delle località più significative della lotta antifascista ed antinazista di 50 anni fa: da Marzabotto alle Fosse Ardeatine di Roma, dal campo di internamento di Fossoli a quello triestino della risiera di S. Sabba.

Gli altri due gruppi, uno di studenti del Bonelli di Cuneo e l'altro di Alba, partiranno alla fine del mese per visitare il campo di Mauthausen in Austria.

A questo Concorso regionale hanno partecipato dalla nostra provincia ben 287 studenti di 11 scuole superiori con 23 lavori, per la

maggior parte testimonianze su episodi e figure della lotta partigiana ed alcuni anche sulla vita, meglio sarebbe dire sulla morte, nei campi di sterminio nazisti.

Gli studenti premiati sono stati 13, a cui l'Amministrazione provinciale di Cuneo offrirà il viaggio: i 3 dello Scientifico di Cuneo quello appunto in Italia e gli altri due gruppi quello in Austria.

Complessivamente dalla Regione saranno 70 gli studenti che fruiranno del primo viaggio e 150 di quello a Mauthausen.

Ultimo particolare degno di essere rilevato è il fatto che mai nelle edizioni precedenti del medesimo Concorso si era registrata una partecipazione così ampia sia di studenti che di Istituti scolastici.

Si tratterà semplicemente del fatto che ci si avvicina alle celebrazioni particolarmente solenni del cinquantennale; o invece è frutto di una positiva ripresa di interesse per questa essenziale pagina di storia del nostro Paese e dell'Europa intera?



Assitalia

AVVISO

◇ Premesso che nella delibera CIPE del 30/12/1992, il Governo italiano ha fissato come obiettivi delle OPV, finalizzate alla dismissione della partecipazione detenuta dal Ministero del Tesoro la massima diffusione dell'azionariato e la previsione di condizioni di favore per speciali categorie di sottoscrittori, ivi inclusi gli assicurati;

◇ Premesso che la CONSOB, con provvedimento del 14/4/1994 ha autorizzato, in base a quanto previsto dal D.L. 31/3/1994 N° 216, la raccolta di Intenzioni di acquisto fra gli assicurati, tramite le Agenzie Generali INA - Assitalia.

Si porta a conoscenza che presso l'Agenzia Generale INA - Assitalia di CUNEO (con orario d'ufficio) sono a disposizione i moduli per la "Raccolta Intenzioni d'Acquisto". Si precisa in proposito che la sottoscrizione del modulo ha finalità esclusivamente statistiche e non comporterà nessun tipo di impegno e/o responsabilità per il sottoscrittore, per l'INA e per il Ministero del Tesoro.

GLI AGENTI GENERALI
G. POLITANO - G. TURBIGLIO



AGENZIA GENERALE

CUNEO - C.so DANTE, 14

Tel. 0171/681826 - Fax 0171/697164

Società artisti ed operai

Inaugura la nuova sede

La Società Artisti ed Operai di Cuneo ritorna nella sua antica sede, al numero 15 di via Bartolomeo Bruni, nel palazzo che la Cassa di Risparmio di Cuneo aveva fatto costruire e donato al Comune con usufrutto perpetuo a favore della Società, fra gli Enti fondatori della stessa cassa, nel 1855.

Tra i fondatori l'allora sindaco e deputato di Cuneo, il dottor Luigi Parola. E Luigi Parola è anche l'attuale presidente. Tra le prime forme di associazionismo le società avevano come scopo l'aiuto reciproco, simboleggiato dalle due mani che si stringono nel logo della società cuneese.

Aiuto che si concretizzava non solo in denaro, ma anche in campo sanitario, non c'erano ancora le mutue, ed educativo, "nell'intento di assicurare a tutti lavoro, istruzione, dignità, onoratezza della vita" spiega Carlo Cattero, vicepresidente, "la Società di Cuneo fondò, tra l'altro la Lattes".

Attenta ai problemi della vita cittadina, ma anche aperta a tutte le novità, la società si distinse per la partecipazione alla fondazione non solo della Cassa di risparmio, ma anche dell'Ospedaleletto infantile, poi incorporato nell'ospedale S. Croce. Nel 1870 istituì l'Ospizio marino cuneese (ora soppresso).

Inviò propri rappresentanti alle esposizioni internazionali di Londra, Parigi, Torino e Milano come osservatori dei nuovi traguardi della scienza e della tecnica per metterne a conoscenza i cuneesi.

Sabato 7 alle 15,30 si terrà l'inaugurazione nella nuova sede di via

Bruni 15, dove c'era la polizia stradale. Il giorno dopo, domenica, alle 9,30 si terrà l'assemblea annuale dei soci. Poi la Messa in S. Sebastiano alle 11,30 e il pranzo con le gare sociali.

Il bilancio della Cassa di Cuneo

Positivo agli esami

La Cassa di Risparmio di Cuneo Spa ha reso noto che la propria assemblea societaria ha approvato il 29 aprile il bilancio 1993.

L'utile netto di esercizio ammonta a L. 52 miliardi 853 milioni, dopo un accantonamento di L. 15 miliardi al fondo rischi bancari, e registra un incremento del 21,76% rispetto al 1992. Il patrimonio, è di L. 719 miliardi 634 milioni (+12,87%).

Il dividendo per gli azionisti di risparmio è di L. 133 per ogni azione, pari al 13,30% del valore nominale dei titoli, e sarà posto in pagamento dal 2 maggio.

La raccolta globale della Cassa di Risparmio di Cuneo S.p.A. è di L. 10.387 miliardi (+18,26%).

La raccolta diretta da clientela ordinaria è di L. 3.124 miliardi, con un incremento effettivo del 10% (del 27,78% se si raffrontano i dati dei due bilanci).

I crediti erogati alla clientela, al lordo delle rettifiche operate, sono di L. 2.307 miliardi (+9,91%).

I crediti in sofferenza sono limitati all'1,2% (a fronte di una media nazionale del 7,2%).

Razionalizzare le medie cittadine

Eutanasia per una scuola

Riunione affollata lunedì sera nella sala del consiglio comunale per discutere, in commissione, del piano di razionalizzazione delle scuole medie cittadine.

Oltre ai sedici consiglieri presenti, hanno ascoltato con attenzione la discussione una trentina di genitori della media n. 4, di via Bassignano ed alcuni insegnanti della sezione di Borgo S. Giuseppe e della media n. 1.

Riassumiamo brevemente per chi non ha figli in età scolare la situazione delle medie nel comune di Cuneo. Sono cinque. La Uno è in corso Brunet, quasi all'angolo con viale Angeli. La Due è nello stesso edificio (curiosa dislocazione) con entrata da via Bersezio; raccoglie anche gli allievi della zona di Confreria, ed ha una sezione staccata a Borgo San Giuseppe.

La Tre in via Sobrero è la sola al di sopra di corso Galileo Ferraris; ha una sede staccata a San Rocco Castagnaretta. La Quattro è in via Bassignano, davanti a piazza Martiri della Libertà; raccoglie il centro storico e Cerialdo. La Cinque è a Madonna dell'Olmo.

Il comune parte da un dato di fatto, la diminuzione vistosa degli alunni, per proporre alcuni cambiamenti che gli consentano di recuperare un edificio scolastico. E quindi propone di ridurre da tre a quattro le presidenze sull'altopiano, creandone una oltre Gesso e conservandone una oltre Stura. Ma chiede anche al Provveditore di privilegiare una media al servizio del centro storico.

«Questa suddivisione rischierebbe quella delle direzioni didattiche» spiega Sebastiano Dalmasso, assessore ai servizi scolastici. Ma la direzione didattica di corso Galileo Ferraris, la numero Due, sarà abolita quest'anno perché non raggiunge il numero minimo di insegnanti, 50, per poter sopravvivere. Le sue spoglie verranno divise tra il primo ed il terzo circolo.

«Non ripetiamo l'errore del '92 - ricorda Elio Rostagno - decidiamo solo su quanto è di nostra competenza». Anche altri consiglieri sostengono che il Comune deve essere cauto, e non entrare nel merito, tra loro Sandro Vertamy, e Luciana Toselli che suggerisce «di prendere contatto con presidi e Provveditore per individuare le tre presidenze da salvare».

Altri, Alberto Sciandra, Beppe Sarà, Chiara Rota, lo stesso assessore Dalmasso, ritengono che se anche le competenze dei consiglieri comunali in materia scolastica sono limitate, esistono comunque, ed è bene che vengano esercitate. Anzi, conclude Sciandra, proprio il silenzio è la peggior decisione «Chiude o non chiude la Quattro? Nel dubbio quanti sono stati i genitori che hanno iscritto altrove i propri figli? I genitori dicono che c'è stata una politica di sabotaggio».

Il consigliere Valter Cavallo invita a pensare al futuro: «Cuneo si sta sviluppando a sud, pensiamo ai nuovi insediamenti in costruzione ed a quelli previsti. Sarà bene anche considerare l'eventualità di creare

un nuovo polo sull'altopiano» cioè a Cuneo Due, a San Paolo.

Alla fine la proposta riassuntiva di Riccardo Craverio, approvata da tutti.

Diamo garanzie agli alunni ed ai genitori dell'attuale media Quattro chiedendo al provveditore che non venga meno la continuità didattica, che vengano mantenuti gli stessi libri di testo, che le classi continuino a funzionare negli stessi locali.

Poi le richieste generali: rimanga una media in via Bassignano al servizio del centro storico; rimanga la Tre perché è quella che si trova più a sud della città; sopravviva una sola tra la Uno e la Due, visto che sono nello stesso edificio; che si aggregi la Quattro, o le classi della Quattro, ad un'altra media. Per i dettagli, se la cavi il provveditore.

Progetto Cernobyl

La Legambiente di Cuneo ha aderito all'iniziativa nazionale «Progetto Cernobyl», avente lo scopo di ospitare in Italia bambini provenienti dalle zone contaminate dall'esplosione della centrale nucleare. La prima fase dell'iniziativa è per luglio.

Ci sono già tante adesioni ma ne occorrono ancora. I ragazzi ospiti (tra gli 8 ed i 13 anni), nei giorni feriali, nei giorni feriali usufruiranno dei servizi di ricreazione e attività ludiche organizzati dal gruppo promotore e da alcuni volontari.

Il gruppo organizzatore lancia un ultimo appello per chi è interessato ad aderire a questa iniziativa, sia per fornire ospitalità, sia per partecipare all'organizzazione e all'animazione dei ragazzi. Famiglie, volontari e animatori si incontreranno lunedì 9 maggio ore 21 presso la sede Legambiente v. Carlo Emanuele n. 34 a Cuneo. L'adesione per l'accoglienza nelle famiglie dovrà pervenire alla Legambiente di Cuneo entro martedì 10 maggio 1994.

Per adesioni e informazioni e eventuali contributi volti al pagamento delle spese di viaggio rivolgersi al seguente indirizzo: Legambiente Cuneo via Carlo Emanuele III n. 34 - Tel. Fax 0171 / 67.888. I contributi potranno essere versati sul C.C.P. n. 10486124 intestato a: Arci Cuneo via Carlo Emanuele III n. 34 Cuneo - specificando nella causale «Progetto Cernobyl».

Tra professori e genitori circolano molte ragionevoli proposte che non sono state fino ad oggi prese in considerazione dagli addetti ai lavori.

La Uno è nata come media del centro storico, con sede in via Savigliano: la si potrebbe far tornare nel quartiere, nell'edificio delle magistrali di via Barba-

roux ora in ristrutturazione. I futuri maestri potrebbero rimanere in corso Galileo Ferraris, nelle elementari che ora li ospitano: il secondo circolo sarà soppresso... C'è un precedente: la Due era stata sistemata provvisoriamente nell'edificio

Cambierà tutto l'anno prossimo nelle scuole

Uno sconvolto: scuole chiuse, proff in pensione

contiguo alla Uno perché il palazzo della ex Gil in corso IV Novembre doveva essere ristrutturato. Poi in corso IV Novembre sono andate le segretarie d'azienda.

La Quattro in attesa delle scelte non effettuate è già deceduta di morte naturale. Forse si riuscirà a tenere ancora le seconde e le terze nell'edificio di via Bassignano, ma chi diavolo si iscriverà ormai alle prime? Così il Comune potrà disporre in due anni dell'edificio svuotato per ristrutturarlo. Resterà poi disponibile l'attuale edificio della Uno.

La continuità didattica per i ragazzi della Quattro

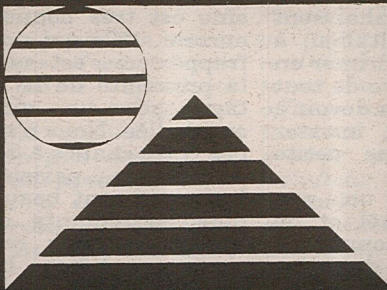
appare come una chimera. Ma oggi è così per quasi tutte le scuole della provincia: è prevista per l'anno prossimo una quantità impressionante di pensionamenti, per cui in ogni classe ci saranno cambiamenti.

I più avveduti pensano che si dovrebbe approfittare di questa prospettiva di movimento complessivo per assumere decisioni sempre rinviate perché traumatiche: il trauma c'è comunque... E il momento buono per sopprimere presidenze, accorpare scuole o sezioni.

I numeri dello sconvolto: 11 presidi e 5 direttori didattici vanno in pensione

in provincia. 205 maestri elementari, 134 professori delle medie.

Nelle superiori: 21 di lettere, 5 di latino e greco, 4 di matematica, 2 di matematica applicata, 4 di fisica, 3 di storia e filosofia, 5 di scienze 2 di lettere nei ginnasi, 4 di tecnica commerciale, 5 di discipline giuridiche, 15 di educazione fisica, 2 di chimica, 1 di costruzioni, 3 di dattilografia, 3 di stenografia, 2 di pittura, 2 di disegno tecnico, 2 di geografia, 1 di meccanica, 4 di agraria, 5 di scienze, 2 di storia dell'arte, 6 di francese, 8 di inglese.



grazia

CARTOMANTE-MEDIUM-SENSITIVA

R

isolve con il grande potere della magia venusiana qualsiasi problema di malocchio, fatture e negatività.

In pochi giorni ti riavvicina la persona amata, costruisce potenti talismani per ogni avversità.

☎ 0171 695417

CORSO NIZZA, 69
CUNEO

c'è un'amica

RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO

ORGANIZZAZIONE: RADIO CUNEONORD

studio (c) lica



Les jeunes se rencontrent



La classe IC de l'Ipa avec ses nouveaux amis Raphaël Thierry.

Quand le hasard, la présence de deux jeunes correspondants d'une école de l'école, devient occasion de connaissance.

Raphaël et Thierry, deux jeunes ados (que les Français ne s'y méprennent pas, ce sont bien sûr encore des adolescents, malgré le physique et l'attitude décidée, mais ce sont surtout deux jeunes "adorables", selon la définition des élèves de l'institut qu'ils ont fréquenté pendant une semaine.)

Lycéens étudiants, sympas, ils ont su captiver la curiosité et le

désir de communiquer. Au lieu d'une heure de cours passée à apprendre les règles grammaticales, on a passé une heure à essayer de se connaître et pour cela, vu qu'ils ne connaissent pas un mot d'italien, à essayer de s'exprimer en français. Le rêve de tout enseignant sans devoir à tout moment insister "dis encore une petite phrase!!!"

Il faudrait un peu plus de Raphaël et de Thierry jetés comme ça par le hasard dans les classes de langue, aimables comme eux et disponibles à se laisser interroger et interviewer par

toute une classe de jeunes filles.

Leur opinion sur l'Italie, eux aussi ont droit à un tout petit mot: "L'Italie c'est très beau! Les italiennes aussi! La cuisine est très bonne!" et encore... "Ce qui nous a frappés ici c'est surtout la proximité de la montagne pour une ville si ensoleillée. Nous n'avons pas cette chance à Senlis en région parisienne. Les gens sont beaucoup plus accueillants qu'en France et nous remercions nos hôtes, Elisabeth et Claudia!"

Bon, le chemin est tracé, à quand les prochaines arrivées?

INTERREG

Echanges... échanges... échanges...

Le projet d'échanges entre les établissements scolaires de la Province de Cuneo et ceux du département des Hautes-Alpes prévu dans le cadre du projet Interreg voit engagés du côté italien l'Administration de la Provincia de Cuneo et l'Alliance Française qui a effectué le rôle de liaison et du côté français l'Inspection Académique des H-A avec la précieuse collaboration de M. Ascione, Inspecteur des Services Départementaux de l'Education Nationale et enfin le Département des Hautes-Alpes.

La première phase de l'opération voit les classes de la Media n.4 et de la Media n.5 de Cuneo, ainsi que les classes de la Media n.3 de Alba et de l'Institut Professionnel "Silvio Pellico" de Fossano, partir pour

Gap, Briançon, Laragne et l'Argentière, leurs projets d'échanges ayant été acceptés par la commission Interreg.

Le tout premier est l'Institut "S. Pellico" de Fossano qui a pris la route du col de Larche déjà dimanche matin avec un programme de séjour de trois jours comprenant aussi une excursion très intéressante aux équipements de l'Edf du barrage artificiel de Serre Ponçon. Les élèves italiens, 18 filles et 2 garçons, accompagnés de leurs professeurs, Mlle Teresa Giaccardi et Mlle Maria Arese, dès leur arrivée à Gap, ont été très aimablement accueillis par une délégation de représentants du département et de l'Inspection Académique qui ont ainsi voulu affirmer leur volonté de poursuivre

cette initiative de connaissance entre les écoles de nos deux régions.

Lundi c'est la Scuola Media n.3 de Alba qui est partie pour Laragne, mardi la Scuola Media n.4 de Cuneo est partie, destination Briançon - L'Argentière, et jeudi la Scuola Media n.5 se rendra à Briançon. Une semaine à l'enseigne du département des Hautes-Alpes donc. Les classes françaises par contre prévoient leur séjour dans la province de Cuneo, hôtes de leurs correspondants, à des dates échelonnées le long du mois de mai.

Les colonnes de "La Masca" seront ouvertes aux considérations, avis, débats sur cette expérience entre tous les participants italiens et français. Expérience à suivre.

EXCURSION A LA DECOUVERTE DE "LA ROSE"

Dimanche 15 Mai l'Alliance Française de Cuneo, en collaboration avec la municipalité de Borgo S. Dalmazzo, Vous invite à la découverte du monde fabuleux et magique de la rose.

Pour tous ceux qui éprouvent toujours un certain trouble en admirant une toute petite rose, comme le petit prince devant "sa rose", l'Alliance désire offrir cette occasion extraordinaire de rencontre le long d'une journée qui

sera marquée par le parfum envoûtant de milliers de roses. Le programme prévoit le départ à 6,30 de la place Galimberti, Cuneo, arrivée à 10h environ à Grasse où commenceront les visites: Villa - Musée Fragonard, expo de 30.000 roses, Jardin des plantes, vente de roses, Palais des congrès, expo de "flacons d'exception", Musée International de la Parfumerie, expo "Parfums et flacons au XVIII^e siècle".

Pause déjeuner, pique-nique ou petite salade au resto.

L'après-midi est prévu un concert de l'ensemble Harmonique de Grasse, à 15 h, un petit intermède musical si l'on veut à 16 h. Départ pour le retour à 17h30, arrivée à Cuneo prévue à 21 h environ.

Pour plus de renseignements et les réservations téléphoner à M. Baudissone, Municipalité de Borgo Tel. 0171 / 260688.

Scuola Media Immacolata

Alla scoperta della natura sulla Costa Azzurra

Le classi terza A e terza B della Scuola Media "Immacolata" di Cuneo hanno preso quest'anno la direzione della Francia per effettuare la visita di istruzione. Mete prescelte: il Parc Phoenix di Nizza e Marineland a Antibes. Soddisfatti gli insegnanti e gli organizzatori già pensano a nuove mete per il prossimo anno. Ecco alcune considerazioni a caldo:

«Se dovessi mettere in ordine di bellezza tutto quello che abbiamo visto, non saprei da dove cominciare, questo perché è stata una gita formidabile in tutti gli aspetti. Il Marineland e il parco Phoenix esprimono il significato della parola "natura".»

Civallero Nicoletta
«È stata una gita partico-

larmente intensa e divertente. Spettacolare è stato lo spettacolo dei delfini, che ha esaltato le qualità di questi animali nei loro agili movimenti in acqua. Grande interesse mi ha suscitato lo spettacolo delle orche, nel quale questi enormi mammiferi si sono esibiti in "numeri" godibilissimi e straordinari. Questi 2 momenti hanno fatto sì che questa gita sia stata "col botto".»

Peirotti Paolo

«Mi è piaciuto trascorrere alcune ore a contatto con la natura nel parco "La Phoenix". I fiori erano stupendi, in particolare quelli all'interno della serra, che ospita anche piante carnivore e meravigliose orchidee, le cui radici non si affondano nel terreno, ma traggono sostentamento dall'umidità dell'

aria. Nella parte dedicata alle farfalle, ne ho osservate di vari colori e tutte erano molto belle. Interessante era poi osservare la collezione di ragni e l'acquario dai pesci meravigliosi. A Marineland ho visto le prestazioni altissime offerte dalle orche e dai delfini e ho constatato la loro fedeltà agli istruttori».

Enrico A.

«In generale mi è piaciuta molto tutta la gita; sia il parco "Phoenix" perché mi ha mostrato quanto la natura può essere bella, anche nella sua semplicità, sia Marineland perché c'era un'atmosfera così allegra e spiritosa. Dei francesi ho ammirato soprattutto il loro amore per la natura e per gli animali e mi è piaciuta soprattutto la frase che diceva: "La foresta è sacra".»

Brignone Manuela



Le classi III A e B della scuola Media "Immacolata" al Parc Phoenix con i loro accompagnatori: suor Maria Concetta, suor Rita, Ottavio de Filippi e Anna Bergese, insegnanti di inglese, e la preside della scuola, suor Lucia Maria.

Un grazie agli alpini dai bambini delle elementari

«L'esercito sia impegnato in operazioni di pace»

Egregio Direttore, in occasione del XXV aprile, accompagnati dai nostri insegnanti, abbiamo visitato per la prima volta la caserma degli Alpini di S. Rocco Castagnaretta, intitolata alla medaglia d'oro Ignazio Vian. È stato per noi una interessante e piacevole scoperta poter visitare i vari ambienti della caserma (campi addestramento, camerate, infermeria, cinema, mensa, cucina, sartoria ecc.) tutti tenuti in perfetta pulizia e cura e parlare liberamente con gli Alpini che fanno il servizio militare e sulla funzione dell'Esercito nella nostra Repubblica. Abbiamo anche ascoltato l'esperienza di un maresciallo tornato da poco dal Mozambico che ha sottolineato l'importanza delle missioni umanitarie e di pace cui l'Esercito italiano è stato recentemente chiamato.

Successivamente abbiamo visitato una bella mostra sui vari ambienti di montagna nelle diverse stagioni dell'anno e sulle attività sportive e di pronto intervento in caso di soccorso che si possono vivere nell'ambiente alpino. Una eccezionale occasione è stata

l'osservazione della stazione Meteosat che, mediante un collegamento in diretta ad un satellite posto a 36.000 km dalla Terra ci ha mostrato immagini stupende del nostro pianeta.

Un'altra sorpresa è stato scoprire che all'interno della caserma vive una coppia di bellissimi cervi raccolti in montagna allo stremo delle forze ed aiutati dagli Alpini a recuperare tutte le energie per poter tornare nel loro ambiente naturale.

Abbiamo così avuto modo di apprezzare aspetti e momenti della vita militare e del Corpo degli alpini che non conoscevo, la nostra speranza è che l'Esercito sia impiegato in futuro solo in servizi utili alle popolazioni e per operazioni di pace e mai più di guerra.

Dalle colonne del Suo giornale vogliamo ringraziare vivamente il Comandante Col. Musotto ed il Cap. Boscolo che ci hanno accompagnati nella visita guidata e soprattutto i giovani alpini che ci hanno accolto calorosamente offrendoci anche una abbondante e graditissima merenda!

Seguono 39 firme di

insegnanti ed alunni delle classi 5^a B e 5^a C tempo pieno scuola elementare di Borgo San Dalmazzo

Dalla Provincia
Una
precisazione

Egregio Sig. Direttore, con un po' di ritardo (dovuto alla lettura "postuma" del n. 13 del 31/04/94 del Suo settimanale) rilevo dall'articolo "Le priorità ci sono, basteranno?", la necessità di qualche precisazione, in omaggio alla obiettività.

Grazie del Suo apprezzamento, ma trattasi di lavoro congiunto tra l'Ufficio Studi (e non solo mio personale) ed i Consulenti che la provincia ha incaricato di questo particolare tipo di lavoro. Il documento inviato alla regione è stato redatto dai Consulenti; nostra è l'elaborazione dei dati di base, tratti dalle indicazioni delle Comunità Montane.

Tanto le dovevo, con i più cordiali saluti
Giuseppe Fissore

Ostilità diffusa contro il Palazzo

Lettera

Signor Sindaco,
si dimetta

Al Sindaco,

I consiglieri di opposizione, nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale di Cuneo, hanno giustamente fatto notare che "questa assemblea non è più lo specchio della volontà popolare" e vogliono pervenire alle dimissioni Sue e della Giunta.

Come cittadini non possiamo non rilevare che chi ha governato la città per oltre 40 anni ha fatto ben poco per essa: la viabilità è ferma ai tempi del fascismo e la politica dei parcheggi (oramai introvabili in centro) ha saputo solamente partorire il famigerato buco di Piazza Boves.

L'ultima amministrazione comunale, da Lei diretta, ha poi brillato per essere sistematicamente riuscita a scontentare i cittadini.

La chiusura di asili nido per motivi di bilancio (per poi sperperare denaro in altri modi, tipo fare e disfare aiuole in C.so Dante, installare e disattivare semafori etc.), il "due pesi due misure" adottato nei confronti della viabilità sui due corsi cigliari della città, l'aumento sconsiderato delle tariffe Agiap per i negozi, il dirottamento incomprensibile dei pullman in città, il

disagio fatto patire per più motivi a diverse scuole urbane hanno fatto sfociare la contestazione contro l'Amministrazione Comunale (cosa mai vista a Cuneo) in manifestazioni di piazza, in lenzuola appese alle finestre delle abitazioni in segno di protesta, nell'oscuramento delle insegne dei negozi, in un senso di ostilità verso il Palazzo mai così avvertito in precedenza.

Le chiediamo quindi di farsi da parte, poiché riteniamo di aver bisogno di Amministratori che antepongano la realizzazione di opere indispensabili alla comunità ai progetti (talvolta faraonici, talvolta semplicemente costosi) di opere poi non realizzate, che antepongano gli interessi dei Cuneesi all'aumento delle proprie indennità, che tengano conto delle esigenze dei cittadini nel deliberare confrontandosi con i medesimi senza far cadere dall'alto decisioni importanti troppo sovente impopolari.

Signor Sindaco, si dimetta; il prossimo Primo Cittadino, quanto meno, sarà scelto direttamente dai Cuneesi e non sarà più il frutto di contrattazioni tra o all'interno di Partiti.

Seguono 800 firme

Lettera

«Salvare tutte le sperimentazioni»

Preside ed insegnanti della Media 1 sulla "fusione"

A la Masca,

in relazione all'ipotesi di un nuovo assetto delle scuole medie inferiori della città, il Collegio dei Docenti della Scuola Media n. 1 "V. Bersezio" intende esprimere con forza e chiarezza il proprio parere sulla proposta di "fusione" delle Scuole Medie n. 1 e n. 4 avanzata dall'assessore ai servizi socio-educativi Sebastiano Dalmaso in una dichiarazione a "La Guida" del 29/04/94, successiva ad una simile richiesta della Scuola Media n. 4, che peraltro non esplicita con quale scuola intenda "fondersi".

Innanzitutto ci si rammarica che una proposta così impegnativa, destinata a modificare radicalmente l'assetto e l'identità delle scuole interessate, sia stata avanzata solo nella imminenza dello scadere dei termini fissati per la definizione del problema, senza che la seconda scuola interessata, la nostra, sia stata in qualche modo interpellata.

In secondo luogo, e prima di ogni altra considerazione, preme esprimere ad alunni e genitori della Media n. 4 la piena disponibilità alla collaborazione affinché si giunga ad una soluzione che tenga conto delle loro esigenze e non penalizzi

una parte soltanto della comunità cittadina.

Il problema dell'ubicazione delle tre scuole medie destinate a restare sull'altopiano, con conseguente ridefinizione delle zone di utenza, risulta essere altra cosa rispetto alla decisione che oggi urge prendere e comunque di competenza degli organi comunali, per cui questa scuola non ha sull'argomento né titolo, né volontà di obiezione.

Ciò invece di cui preme sottolineare il rilievo è su cui questo Collegio ritiene di avere non solo diritto, ma anche dovere di obiezione, sono le modalità attraverso le quali si intende arrivare ad una riduzione da quattro a tre delle scuole sull'altopiano.

A tale proposito non si considera né giustificata dalle norme vigenti né opportuna, la "fusione" tra una scuola molto grande già dotata di una succursale, e complessa a causa delle numerose sperimentazioni in atto, con altra scuola destinata, da carenze numeriche, alla soppressione. Medesimo parere è stato peraltro espresso dal Provveditore durante una recente trasmissione televisiva su un'emittente locale ed è confermato dall'O.M. n. 271 del 18.10.1990 art. 3 comma 5.

L'inopportunità di tale soluzione riguarda soprattutto il rischio di vedere annullate le sperimentazioni in atto nella scuola Media n. 1, come ben hanno sottolineato i genitori della sez. staccata della Media n. 2 di Borgo S. Giuseppe quando, con le medesime motivazioni, ma con più tempo per organizzarsi, si sono opposti a divenire succursale della Media n. 4.

Appare della massima importanza richiamare l'attenzione di tutti gli organi competenti sul rilievo sociale e culturale delle sperimentazioni in atto alla Media n. 1, consistenti in: tre corsi bilingui, classe ad indirizzo musicale (unica nel distretto), Ciclo Orientativo Integrato e corso per audilesi (unici sul territorio) che, da molti anni, offrono una risposta attenta e competente al grande problema dell'handicap.

Dover ridefinire in una scuola di "nuova istituzione", in presenza delle attuali restrizioni relative alla concessione di sperimentazioni, un tale patrimonio didattico, maturato in tanti anni di esperienza, sembra uno spreco davvero insostenibile in un momento in cui la scuola è chiamata a mobilitare ogni risorsa per far fronte al

meglio alla difficoltà crescenti del viver sociale.

Il preside ed i docenti della Scuola Media "V. Bersezio" di Cuneo

Lettera

...e
genitori

Spett.le Masca,

L'assemblea dei genitori della Scuola Media "Bersezio" n. 1 di Cuneo, convocata in seduta straordinaria alle ore 17 del giorno 2.5.94, in sintonia con le deliberazioni prese dal Collegio Docenti il giorno 28.4.94 e in relazione alla lettera del 30.4.94 inviata dal Preside di detta Scuola Media alle autorità competenti, esprime fermamente le proprie nette contrarietà ad una eventuale modifica dell'attuale assetto didattico-amministrativo di questa scuola (vedasi ad esempio i programmi di sperimentazione costati anni di lavoro e studio) in seguito a fusione e aggregazione con altre scuole. I sottoscritti genitori sono, per altro, disponibili a discutere il problema della razionalizzazione delle scuole sul territorio comunale.

In fede i genitori della Scuola Media n. 1: seguono 67 firme



hotel TOSCA

Lungomare Faà Di Bruno, 48

Tel. 0721/96590-969744

61035 MAROTTA (PS)

RIVIERA ADRIATICA / ITALY

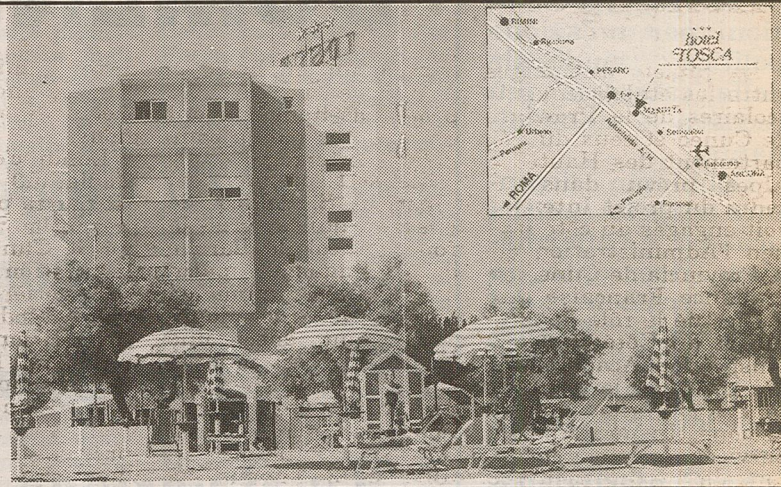
Residenza invernale:

FOLIGNO (PG) - via M. Leone, 3

Tel. 0742 / 20718

Prop. e Dir.:

Celletti Natalino e Tosca



Albergo 3 stelle: Gestito direttamente dai proprietari - completamente rinnovato - davanti al mare - aria condizionata - ristorante con menù a disposizione - buffet di verdure - colazione a buffet - american bar / giardino con piano bar - sale soggiorno - salletta Tv - ascensore - ampio parcheggio.

Camere: Tutte con servizi privati - telefono - Tv a richiesta - cassaforte personale.

Attrezzature sportive: Noleggio Wind - Surf - pattini - campi tennis - giochi bocce internazionali.

Spiaggia: Ampia sabbiosa - a pagamento servizio sdraio - lettini - ombrelloni - basso fondale con possibilità di ormeggio imbarcazioni sulla spiaggia davanti al nostro Hotel.

Ubicazione: Davanti al mare.

Animali: Non sono ammessi.

Portatori di Handicap: Sono accettati con servizi a loro disposizione.

TARIFFE:

Maggio	45.000
Giugno	48.000
Luglio	55.000 - 65.000
Agosto	85.000
Settembre	45.000

PROSSIMA APERTURA NUOVA USCITA AUTOSTRADA BOLOGNA - BARI PER MAROTTA

Al Palazzetto dello Sport di Boves domenica 22 maggio

Grande manifestazione degli artigiani cuneesi

La Confartigianato Nazionale ed i rapporti con le organizzazioni territoriali; l'Artigianato nel nuovo panorama politico; la situazione economica e sociale dell'Artigianato. Saranno questi i temi al centro del dibattito degli artigiani cuneesi che si ritroveranno a Boves domenica 22 maggio riuniti in assemblea straordinaria, convocata dal neo presidente provinciale Mario Giuliano.

Saranno presenti il Presidente nazionale Ivano Spalanzani e quello regionale Giuseppe Scaletti. Ad essi gli artigiani cuneesi intendono rivolgere pressanti sollecitazioni per un'azione politica sindacale della categoria più incisiva e determinante.

Dobbiamo diventare soggetti politici primari, è l'affermazione ricorrente, in più occasioni, del Presidente Giuliano. Ed è soprattutto la base provinciale che deve contare di più.

La Confartigianato nazionale deve diventare la cassa di risonanza delle istanze provinciali che, poiché emergono dall'esperienza quotidiana delle singole aziende, sono sicuramente quelle che più riflettono la reale situazione del settore.

Sarà quindi, sicuramente, un dibattito vivace quello che scaturirà nel Palazzetto dello Sport di Boves.

Un dibattito che nelle intenzioni dei promotori dovrà rappresentare un'autentica svolta nella politica artigiana.

Il momento politico è certamente favorevole e l'occasione è di quelle da "prendere al volo".



ASSOCIAZIONE ARTIGIANI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO



ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA DEGLI ARTIGIANI CUNEESI

BOVES - Palazzetto dello Sport
DOMENICA 22 MAGGIO 1994
ORE 9

*"La Confartigianato Nazionale ed i rapporti
con le Associazioni territoriali"*

"L'artigianato nel nuovo panorama politico"

"La situazione economica e sindacale dell'Artigianato"

Relazioni di:

Ivano SPALANZANI - Presidente Confartigianato

Giuseppe SCALETTI - Presidente Confartigianato Piemonte

Presiede Mario GIULIANO - Presidente Provinciale dell'Associazione

SEGUIRÀ IL DIBATTITO

**ARTIGIANI
PARTECIPATE NUMEROSI!**



la
marca

Cultura

Mercoledì 4 maggio 1994

9

Agenda rock

La settimana al cinema

I Karamamma ad Entracque

Sugli schermi il Quarantotto

SPETTACOLI,
INCONTRI,
APPUNTAMENTI

Giovedì 5 maggio. Giovedì molto ricco: oltre a Jovanotti al Palazzetto dello Sport, al Gorby Pub di Piasco (0175 / 79311) serata blues con la **Grog Rock Blues Band**, mentre al Tucano di Peveragno suona il trio di fusion strumentale **Animal's Cracker**. La birreria Pinky di Bra offre invece una serata con i **Venus Flowers**, a cui seguiranno il 12 gli **Alter Ego**.

Venerdì 6. Come ogni venerdì sono in azione quelli di **In10ct**, che cercano di trasformare il club di via Sette Assedi in una sorta di "Chill Out Room" nostrana.

Un'occasione unica per lasciarsi sedurre dalla musica ambient e dal meglio della scena dub e underground internazionale.

Stessa sera appuntamento col rock al Capolinea di Entracque con la musica del dj Bubù.

Sabato 7. Musica crossover al Nuvolari a cura di Secondiano, mentre al Capolinea (0171 / 978636) sono di scena i torinesi **Karamamma** con la loro miscela di ska e di rock demenziale molto nota in giro.

Domenica 8. Ancora protagonista il Gorby Pub di Piasco con il rock del **Dean Moriarty Group**.

Giovedì 12. Appuntamento assolutamente imperdibile al Macabre di Bra con i **Marlene Kuntz** che tornano a suonare dal vivo dopo mesi di assenza, durante ai quali hanno inciso a Firenze il loro primo album sotto l'egida di Marco Lega e Gianni Maroccolo e con gli auspici di Zamboni e Ferretti, i leader dei CCCP e ora del Consorzio Suonatori Indipendenti.

Il disco uscirà nei giorni immediatamente successivi per una multinazionale (una major) e in particolare per un'etichetta che nasce proprio



I Marlene Kuntz - di cui sta per uscire il primo compact disc - al Macabre il 12 maggio

in quest'occasione, su cui i Marlene Kuntz tengono ancora assoluto riserbo. Il tradizionale concerto primaverile a Bra è un'occasione unica per vedere che cosa i quattro siano diventati dopo questa svolta della loro carriera. L'assaggio che abbiamo avuto in una delle loro più recenti prove in studio ci è sembrato più che ghiotto.

Un altro gruppo cuneese sta per spiccare il volo e con grande gioia è un altro dei nomi su cui noi da anni insistiamo fino alla nausea. Stiamo parlando dei **Lou Dalfin**, che dopo i successi al Leoncavallo, a El Paso etc... sono stati selezionati per la finale di quest'anno di "Arezzo Wave", cosa che non succedeva da sette anni per la nostra provincia, quando furono scelti i **Jack On Fire** (il primo gruppo di Cristiano Go-

dano) e i **Vibrazione**. Tra i primi degli esclusi, anche il brillante **Martello di Ester**.

Per quanto riguarda i prossimi concerti dalle nostre parti, nelle prossime settimane al Capolinea saranno di scena i **Sanguemisto** (14 maggio), gruppo rap nato da ex - Isola Posse ed ex - Negazione, i grandissimi **Africa Unite** (21 maggio), i metallici **Extrema** (28 maggio), i **Persiana Jones** (4 giugno) e l'accoppiata **Bisca** e **99 Posse** (11 giugno).

L'estate del Nuvolari Libera Tribù presenterà invece, come già saprete, un ricchissimo calendario con **Africa Unite**, **Almamegretta**, i **C.S.I.** di Zamboni e Ferretti, i **Flor De Mal**, **Frankie Hi NRG**, i **Mau Mau**, i **Ritmo Tribale** e - ovviamente - i **Marlene Kuntz**.

Paolo Bogo

Un'occasione per il rock

Un palco aperto per l'estate

Quest'anno, unendo le forze, il Comune di Cuneo e la cooperativa Zabum Uno organizzano nello spazio Nuvolari Libera Tribù di via Porta Mondovì lungo il Gesso "Palco aperto", ovvero uno spazio dedicato alle band locali. Esse avranno la possibilità di suonare, utilizzando gratuitamente l'amplificazione professionale, di fronte ad un pubblico oltretutto essere inseriti nel materiale che pubblicherà l'intera programmazione estiva di "Nuvolari Libera Tribù".

Queste sono le modalità di adesione:

1. Possono aderire all'iniziativa tutti i gruppi musicali i cui componenti siano residenti in Cuneo e provincia.

2. Le adesioni dovranno

non essere comunicate entro e non oltre il 20 maggio presso la cooperativa Zabum Uno, via Sette Assedi 4, Cuneo, tel. 0171-699190, per permettere agli organizzatori di compilare il calendario da inserire nel materiale informativo.

3. Le band dovranno inoltre far pervenire alla data di scadenza delle adesioni un demo con almeno due brani, che attestino una capacità minima dei musicisti.

Il progetto "Palco aperto" fa parte delle attività dell'Estate Giovani organizzata dal Comune di Cuneo, che lavorerà di concerto con la cooperativa Zabum Uno anche su altre attività da svolgersi nell'area Nuvolari Libera Tribù.

A Saluzzo

Alla scoperta del fumetto

Il Comune di Saluzzo ha programmato per maggio e giugno un ciclo di incontri avente come tema il fumetto d'autore.

L'iniziativa si inquadra in un tentativo di fornire strumenti e conoscenze nel campo della grafica e delle moderne tecniche di comunicazione, tenendo conto dell'esistenza a Saluzzo dell'Istituto d'Arte e di un corso universitario di tecnica pubblicitaria.

Il primo incontro è per sabato 14 maggio alle 17 con Sergio Bonelli autore del mitico fumetto Tex Willer giunto ormai al n. 400.

Seguiranno altri 3 incontri nei tre sabati successivi.

La stagione cinematografica, complice finalmente anche il bel tempo, volge al termine e basta dare un'occhiata ai titoli dei film in uscita a Torino per rendersene conto: "A colpo sicuro" - "Coppia d'azione" - "Italia Village". Si punta sul poliziesco disimpegnato o sulla commedia di costume. Cuneo però potrebbe vivere bene di rendita per qualche mese, tanti sono i titoli inevasi che forse non vedranno mai la luce, anzi il buio delle sale. Dai risultati consuntivi al botteghino a fine aprile sono confermate le indicazioni già emerse a fine anno: una evidente tendenza al ritorno degli spettatori nelle sale, accompagnata però da una sempre maggiore divaricazione tra il successo e l'insuccesso e da un ulteriore declino del film italiano ridotto ad una quota sempre più marginale del mercato e più debole sul piano qualitativo rispetto alla stagione precedente.

Finita la rassegna del Moderno di Borgo, "l'eccezione culturale europea" e con poche migliaia di metri di pellicola ancora da srotolare sullo schermo del Monviso, per il cinema d'impegno, che non vuole e non deve significare "barbosio", si apre un lungo periodo di oblio. Se ne riparerà ad ottobre, quando valanghe di nuovi film, reduci dai Festival di Cannes e Venezia premeranno per un'uscita sugli schermi, spingendo al dimenticatoio od a visioni furtive e solitarie su video, opere a quella data ormai vecchie di 6, 8 mesi che avrebbero ben meritato uno spazio, magari a scapito di opere mediocri. Citiamo, tra i tanti, "Il profumo della Papaya verde", "Della Morte Dell'Amore", l'iraniano "E la vita continua", "Tutto sole" di Bertolucci, con Serena Dandini che s'impegna in 13 differenti ruoli. Ci dobbiamo invece accontentare di una ennesima sostituzione; al Monviso, infatti, anziché "Naked" la cui uscita nazionale è ritardata, abbiamo da venerdì 6 a martedì 10, "Succede un Quarantotto" film documentario di Nicola Caracciolo e Valerio E. Marino, già autori dei "600 giorni di Salò", realizzato interamente con materiali di repertorio provenienti dagli archivi

dell'Istituto Luce e dall'Archivio Storico del Movimento Operaio, quali cinegiornali del triennio 1945/48, dalla fine della seconda guerra mondiale alle elezioni, dalla speranza alla grande sconfitta delle sinistre, con il trionfo del cattolicesimo rurale dei miracoli e delle processioni. Ma il testo è anodino, un po' saccente, come accadeva nei giornali - Luce di allora ed i grandi eventi storici - il referendum, l'esilio di Umberto 2°, il fermento di Togliatti, - sono lì senza alcun respiro né coinvolgono, visti e stravisti come li abbiamo in televisione. Niente spazio per lo sport che pure allora riempiva d'entusiasmo stadi e totalizzatori, solo la curiosità di un "De Sica napoletano" che invita gli italiani a sottoscrivere per il Prestito della Ricostruzione e Lucia Bosé, miss Italia sedicenne, con le gambe vistosamente non depilate.

Un'opera da due giorni feriali, non di più, da vedere proprio se ancora si hanno tanti buchi sulla tessera, che altrimenti andrebbero perduti. Per chi non l'ha ancora visto meglio recarsi al Moderno di Borgo, ove fino a domenica 8 continuano le repliche acclamatissime di quello che è stato uno dei film - evento della stagione: "Philadelphia", di Jonathan Demme, foto di Tak Fujimoto, interpretazione eccezionale di Tom Hanks che per questa performance si è guadagnato l'Orso d'Oro a Berlino e subito dopo l'Oscar per la migliore interpretazione maschile.

Forse un po' troppo melodrammatico (la scena contrappuntata dalla "Madre morta" eseguita dalla Callas girata su sfondi rossastri), ma comunque di notevole profondità. Interessante la programmazione del Roby di Robilante: da martedì 3 a giovedì 5 "Un mondo perfetto" di e con Clint Eastwood e Kevin Costner nel suo primo ruolo negativo. Da venerdì a domenica 8, "I Tre Moschettieri" ispirato molto alla lontana al romanzo di Dumas, e da martedì 10 a giovedì 12 "Posse" il primo western "all black" di Mario Von Peebles, in prima visione assoluta di zona, presentato al Festival di Venezia.

Franco Fantini

CUNEO
Sala Riunioni Liceo Scient.
venerdì 6 ore 15.30
Prof. A. Caspani
(Scuola Sup. Milano)
"Nazioni e Nazionalismi nella storia europea dell'800 e '900"
Mercoledì 11 ore 15.30
Prof. G. Cottini
(Scuola Sup. Varese)
"Rapporto etica e sviluppo scientifico nel '900"

Sala Riunioni Liceo Scient. "G. Peano"
mercoledì 11 ore 17.15
Prof. Ida Isoardi
(Liceo Artistico Cn)
"L'immaginario del mito classico, metafora dell'inconscio nella pittura tra '800 e '900"
(Böcklin e Klinger)

Sala Tomasini (via Bersezio 2)
venerdì 6 ore 21
Un ricordo di padre Ernesto Balducci, un apostolo della Pace. Parleranno E. Melandri, E. Mughini e G. Audino

Palazzetto dello sport
giovedì 5 ore 21
Concerto di Jovanotti.
I cancelli e il botteghino saranno aperti dalle ore 18. Il biglietto in prevendita da Muzak costa 33 mila lire, 30 mila al botteghino

BORGO S. D.
Cinema Moderno
da giovedì 5 a domenica 8
Philadelphia

BUSCA
Cinema Lux
venerdì 6, sabato 7 ore 21
domenica 8 ore 17-21
Schindler's List
di Steven Spielberg

CARAGLIO
Cinema Ferrini
sabato 7 ore 21
e domenica 8 ore 16-21
Schindler's List
Sala riun. del Comune
martedì 10 ore 20.45
Giorgio Celli: "L'anima e l'intelligenza degli animali"

ROBILANTE
Cine Roby
giovedì 5
Un mondo perfetto
da venerdì 6 a domenica 8
I tre moschettieri
da martedì 10 a giovedì 12
Posse.
La leggenda di Jessie Lee

FOSSANO
Bar Dolce Barlume (via Marconi 23)
martedì 10 ore 22
Cabaret con Fabio Koryu Calabrò in
"C'è po(r)co da ridere"

l'espacio

LIBRERIA

- NEW AGE
- IL CORPO E LA MENTE
- RICERCA INTERIORE
- MEDICINA NATURALE
- ECOLOGIA

CONFERENZE APERTE
AL PUBBLICO

VIA CARLO EMANUELE III, 11 - CUNEO - TEL. 0171 - 67336

Si terrà nella splendida capitale dell'antico Marchesato dal 7 al 22 maggio presso le Antiche Scuderie

XVII Mostra Nazionale di Anti

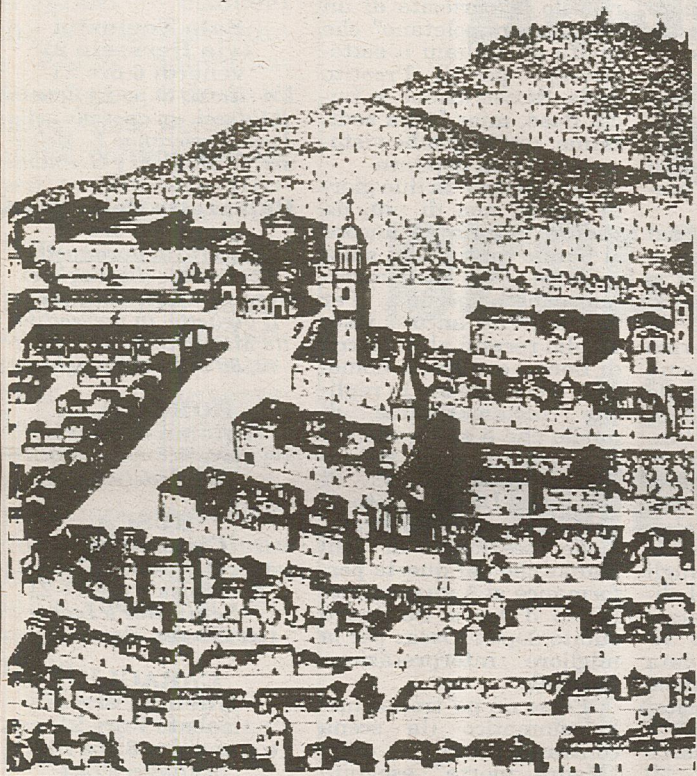
XVII Mostra Nazionale di Antiquariato

7 ~ 22 maggio 1994

Sala d'Arte "Amleto Bertoni"

Antiche Scuderie (ex Caserma M. Musso)

piazza Montebello 1, Saluzzo



La XVII Mostra Nazionale di Antiquariato di Saluzzo sarà inaugurata venerdì 6 maggio alle ore 18 presso le Antiche Scuderie della ex Caserma "Mario Musso", storico quartiere seicentesco della cavalleria sabauda, successivamente diventato sede dell'Esercito Italiano sino al 1991.

Enti Promotori dell'edizione '94 della Mostra Nazionale sono l'Assessorato al Commercio e all'Artigianato della Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, l'Assessorato alla Cultura della Città di Saluzzo, la Camera di Commercio di Cuneo, con il contributo della Cassa di Risparmio di Saluzzo e dell'Unione Industriale della Provincia di Cuneo.

Questa edizione della storica Mostra Nazionale saluzzese - nata nel 1927, è stata la prima rassegna specializzata in Italia - è caratterizzata da un duplice carattere innovativo: è la prima edizione biennale presentata al pubblico e l'unica manifestazione a carattere nazionale in Piemonte nel corso dell'anno, nonché la prima allestita nelle Antiche Scuderie della ex Caserma "M. Musso", nuova sede delle

attività culturali della Sala d'Arte "Amleto Bertoni". Gli ampi spazi delle Antiche Scuderie circa 2.500 metri quadrati ristrutturati e messi a disposizione dell'Amministrazione Civica - sono situati nel cuore del centro storico cittadino e dotati di strutture di accoglienza e di ristoro per il pubblico e gli Espositori.

I grandi ambienti d'epo-

ca si adattano naturalmente, grazie alla suggestione dei soffitti a volta, degli archi, del mattone a vista e della pietra antica, ad accogliere ed esaltare oggetti preziosi e arredi rari presentati nell'ambito di un percorso di visita omogenea e lineare. I saloni delle Antiche Scuderie ospitano quarantasei antiquari di qualità provenienti dal territorio natio-

nale che presenteranno mobili, dipinti, ceramiche, porcellane, incisioni, arredi orientali, argenti, tappeti, gioielli, oggetti da collezione. Anche la XVII Mostra nazionale, come la scorsa edizione, apre i battenti con la supervisione della Commissione di Consulenza Scientifica - formata da autorevoli esperti d'arte quali Franco de Ruvo, Giovanni Gen-



XVII Mostra Nazionale di Antiquariato di Saluzzo

Scheda tecnica

Antiche Scuderie ex Caserma "Mario Musso",

7 - 22 maggio 1994

lunedì, martedì, mercoledì e venerdì
ore 15-20

giovedì ore 15-23, sabato ore 10-23
domenica ore 10-20

Ingresso: L. 8.000 intero; L. 5.000 ridotto
Catalogo: L. 10.000

Segreteria, tel. 0175-43527, fax 0175-42427
Ufficio stampa, tel. 011-8125634 - 0175-43527

tilini, Giuseppe Luigi Marini, Massimo Meli, Marco Rosci - a garanzia del più alto livello quantitativo della rassegna. Nell'ambito della XVII Mostra Nazionale è allestita, come di consueto, anche l'esposizione tematica dedicata al collezionismo antiquario. Quest'anno viene presentata al pubblico una rara ed originale raccolta cuneese: "L'Armata di piombo" 300 soldatini del periodo napoleonico provenienti dalla collezione privata Vercellotti. I soldatini, realizzati in piombo dipinto a mano e di altezza variabile dai 3 ai 5 cm ciascuno, rappresentano in miniatura l'esercito napoleonico e quelli avversari con ricchezza di dettagli nelle armi e negli equipaggiamenti, e sono affiancati da una serie di documenti storici e incisioni dei primi dell'ottocento. Nell'ambito della Mostra nazionale l'Istituto Statale d'Arte "Amleto Bertoni" di Saluzzo presenta lo studio relativo al rilievo e al restauro di un "Landau", carrozza in voga nella seconda metà dell'ottocento, di proprietà del Comune di Saluzzo.

Il restauro di questo imponente e raffinato veicolo d'epoca ha evidenziato i numerosi interventi di riparazione e di integrazione che la carrozza ha subito nel tempo e mostra lo stato di attuale degrado dell'oggetto.

La XVII Mostra Nazionale è collegata, come la scorsa edizione, ad un'associazione umanitaria allo scopo di promuovere e sostenere con iniziative collaterali la sua attività: quest'anno è ospite della rassegna il Comitato Provinciale dell'Unicef - Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia.



BANCA CRS

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO SpA

MUTUI IPOTECARI AGEVOLATI E ASSICURATI*
PRIMA CASA

AL TASSO NOMINALE ANNUO DEL

9,25%

durata 5 anni - erogazione in meno di un mese e l'eventuale prefinanziamento in tempi molto brevi

*ESTINZIONE IMMEDIATA DEL RESUO DEBITO IN CASO DI INFORTUNIO DEL CONTRAENTE
(come da condizione di polizza)

Presso le dipendenze della Banca CRS sono a disposizione i fogli analitici riportanti le condizioni particolari.

DIPENDENZE:

SAVIGLIANO - Sede centrale
Piazza del Popolo, 15

SAVIGLIANO - Ag. Levaldigi
Piazza Garibaldi, 8

MARENE
Piazza Carignano, 1

GENOVA

Via Combattenti, 14

MONASTEROLO
Piazza Libertà, 8

BORGOSAN DALMAZZO
Piazza XI Febbraio, 8

CARMAGNA P.TE

Via L. Ornato, 21

PEVERAGNO
Via Vittorio Veneto, 46

CUNEO

Corso Nizza, 90

VIGNOLO
Via Roma, 6/A

TORINO

C.so Vittorio
Emanuele II, 202

della ex caserma "Mario Musso" la storica manifestazione d'arte

quariato di Saluzzo

Manifestazioni collaterali

6 maggio 1994, Castello di Manta, ore 15 e 17: conferenza "Il Castello di Manta: un incontro di esperienze artistiche" a cura di Giuseppe Carità e di Giovanna Galante Garone e "Note di musica rinascimentale" a cura di Sergio Balestracci.

7-22 maggio 1994, Cortile d'Onore ex Caserma "Mario Musso": mostra "Saluzzo in cartolina", rassegna di cartoline d'epoca saluzzesi organizzata dal Circolo Filatelico e Numismatico "G.B. Bodoni".

8 maggio 1994, Cortile d'Onore ex Caserma "Mario Musso": presentazione dell'annullo postale celebrativo realizzato dal Circolo Filatelico e Numismatico "G.B. Bodoni" in occasione della XVII Mostra Nazionale di Antiquariato.

8 maggio 1994, Salone d'Onore ex Caserma "Mario Musso", ore 15: convegno dell'Associazione pedagogica e culturale italo-francese.

11 maggio 1994, Salone di Rappresentanza ex Caserma "Mario Musso", ore 17.45: conferenza "I due volti del Rinascimento nel Saluzzese" a cura di Giovanni Romano.

11 maggio 1994, Duomo di Saluzzo, ore 21:

concerto del Coro della Cattedrale di Kostroma (Patriarcato di Mosca, Russia) che eseguirà, per la prima volta in Italia, canti della liturgia ortodossa.

14 maggio 1994, Salone d'Onore ex Caserma "Mario Musso", ore 17: "Professione fumettista", incontro con l'editore Sergio Bonelli ed il disegnatore Claudio Villa; presentazione del libro "Tex, e il sogno continua" di Brunoro, Gedda e Verger; inaugurazione della mostra di disegni inediti su "Tex" nel 45° anniversario (aperta sino al 22 maggio).

21 maggio 1994, Salone d'Onore ex Caserma "Mario Musso", ore 17: "Professione fumettista", incontro con la disegnatrice Cinzia Ghigliano e lo sceneggiatore Marco Tomatis. Il ciclo "Professione fumettista" prosegue il 28 alle ore 17 con il disegnatore Giorgio Sommacal e lo sceneggiatore Pietro Lusso e si conclude il 4 giugno con il pubblicitario Silvio Pautasso.

22 maggio 1994, piazza d'Armi: V concorso ippico interregionale organizzato dall'Associazione Ippica La Mora con il patrocinio di Cuni, Fise, Città di Saluzzo.



XVII Mostra Nazionale di Antiquariato di Saluzzo Comitato Permanente Sala d'Arte "Amleto Bertoni"

Roberto Reali Sindaco di Saluzzo e Pres. Onorario
Elena Arrò Ceriani Presidente
Giovanni Audisio Vice Presidente
Patrizia Fraire Segretario

Consiglieri

Silvio Bernardi, Domenico Bessone,
Michele Capellotti, Germano Cocolino,
Alberto Gedda, Paolo Mazzi, Bruno Rossi,
Piero Sasia, Ernesto Testa

Commissione di Consulenza Scientifica

Franco de Ruvo - Giovanni Gentilini
Giuseppe Luigi Marini - Massimo Meli - Marco Rosci

Al Castello della Manta

Presentata la Mostra

Il Sindaco di Saluzzo Roberto Reali, il Presidente della Sala d'Arte "Amleto Bertoni" Elena Arrò Ceriani e il Presidente dell'Unione Industriale della Provincia di Cuneo Antonio Antoniotti hanno presentato ufficialmente la XVII Mostra Nazionale di Antiquariato di Saluzzo al Castello della Manta mercoledì 4 maggio 1994 alle ore 18.30. La Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo ha eseguito un intermezzo concertistico presentando Astor Piazzolla, "Histoire du Tango", "Café" (1930), "Bordel" (1900), Celso Machado, "Music populaire bresilienne" (al flauto: Rossella Cappotto alla chitarra: Fabrizio Buffa). Al concerto è seguito un rinfresco.



NOVOGAS

Serbatorio in uso gratuito

TUTTO IL CALDO CHE VUOI

Impianti riscaldamento gas metano e depurazione acque



Siamo presenti in Valle Maira con un magazzino presso il capannone della Comunità Montana a S. Damiano Macra.

Culligan®



acqua pura per la tua casa

INFORMAZIONI PRESSO L'AGENTE DI ZONA:
GIUSEPPE BARBERIS E FIGLI
ROSSANA - Via Bracalla, 75/1 - Tel. (0175) 64188

Elenco degli espositori secondo il percorso di visita

Istituto Statale d'Arte "A. Bertoni", Saluzzo; Società Editrice Umberto Allemandi & C., Torino; Franco Maria Ricci Editore, Torino; Einaudi Diffusione srl, Cuneo; Editoriale Giorgio Mondadori, Milano; L'Art, Savigliano; Galleria d'Arte "Il Protico", Pinerolo; Sasia Piero, Piasco (Cn); Unicef - Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia, Cuneo; Palbert Antichità, Torino; Giorgio Giraudo & C. sas, Antichità e Arredamento, Cuneo; Ansaldo Paolo Antichità, Manta (Cn); All'Angolo dell'Antichità snc, Torino; Sharon Antichità, Tappeti Rari, Arazzi antichi Torino; Brancaccio Franco Antichità, Saluzzo; Fabio Balsimelli, Firenze; Maurizio Segala di San Gallo, Gallerie Tilbury, Genova Nervi; Antichità G. Fulcheri & Figli snc, Cuneo; Ansaldo Pietro, Stampe antiche e moderne, Saluzzo; Alberto Savio Antichità, Trino Vercellese; Dedalo Due sas, Pesaro; Galleria dell'Antico "The Chisel", Saluzzo; Antiquariato Bessone, Aosta; Galleria "Arte 80"

di Senesi Piero, Savigliano; Galliano Edoardo Antichità, Saluzzo; Gallo Antichità srl, Sommariva Perno (Cn); De Zucco Antiquari, Trieste; Regalo Antico, Saluzzo; Gold Emotion di Franco Blasi, Trieste; La Bottega di San Luca di Benappi Mario, Torino; Antichità Vaccarino, Torino; Dallapiana Antichità srl, Alba; Valter Bianco Chinto, Saluzzo; Argenti Antichi Europei di Bruno Collovati, Saluzzo; Galleria "Torre di Mare", Torino; Galleria Enrico Fascione, Firenze; Galleria "Grafica Antica", Dogliani (Cn); Antichità Valente, Asti; Michele Capellotti, Saluzzo; Dinolevi Antiques, Firenze e New York; Wannenes Antichità, Genova; Enrico Gallerie d'Arte, Alassio e Genova; Antiquariato Aldo Chiale, Racconigi; Ajassa, Torino; Undi Condi srl, Castelluccio (Tv); Pellegrino Bartolomeo, Torino; Antichità Costa, Saluzzo; Sestriere, Limone P.te, Parigi; Genesio Ernesto Antichità Restauri, Cherasco (Cn); Corrado Balangero, Revello (Cn).

Vendo cassetta antica in
noce. Tel. 0171-402146.

Vendo tagliaerba a pettine.
Tel. 0171-402146.

Vendo camera matrimoniale
stile Chippendale come
nuova, letto, comò, pettineuse,
comodini, 2 poltroncine e
armadio a 5 porte con spec-
chio. Tel. 0171-696892.

Vendo guardaroba antiqua-
riato. Tel. 0171-696892.

Laureato in fisica imparti-
sce lezioni di fisica, matema-
tica e chimica. Tel. 0171-
65682 ore serali.

Vendo 2 camere, tinello, cu-
cinino, garage in Cuneo. Tel.
696615.

Vendesi 23 lampade Dicroi-
che, sistema a corda (mt. 15)
complete di 5 trasformatori
adatte per illuminazione ne-
gozi. Complessive L.
800.000. Tel. 0171-681506
(chiedere Sig.ra Adriana).

Ottimo affare offresi a pre-
zzo stracciato cucina compo-
sta da: 2 basi, 2 pensili, sco-
la piatti, sotto lavello, cappa,
cucina (4 fornelli più forno),
colonna. Tel. 0171-694659
ore pasti.

Vendesi libreria componibi-
le color noce. Prezzo modico.
Tel. 262156.

Cerco lavoro come cuoca -
aiuto cuoca, in pizzeria risto-
rante o birreria. Tel. 262156.

Ragazza ventenne cerca la-
voro come baby-sitter, assi-
stenza anziani o collabora-
trice domestica. Tel. 0171-
492270 ore pasti (chiedere di
Illyna).

Vendesi alloggio in Cuneo:
3 camere cucina, soggiorno,
ripostiglio doppi servizi gar-
age e posto macchina. Tel.
344036 (ore serali).

Vendesi zona ospedale, al-
loggio a piano rialzato, for-
mato da 2 camere, cucinotta,
bagno, ripostiglio e cantina.
Tel. 690778 dalle 18 alle 19.

Nella 1ª periferia di Cuneo
vendesi alloggio, piano alto,
composto di 3 camere, salo-
ne, cucina, doppi servizi, ri-
postiglio, cantina e doppio
garage. Tel. 612554 dopo le
18.

Cerco PC 386 o 486. Tel.

0171-85560 (ore serali).

Vendesi motorino Piaggio

'81, come nuovo. Tel. 0171-
631497.

Duo di Arpa esegue concerti

durante cerimonie, congressi,
ricevimenti, feste. Tel. 0171-
65309 oppure 0173-75405.

Affittasi in zona "Crocetta"

capannone di m² 600 con anti-
stante piazzale di m² 400. Tel.
261145 ore pasti.

Go-Kart tipo autocross vera

occasione vendo L. 600 mila.

Legnano 48 cc motore Sax an-
no 1960 perfette condizioni
vendo L. 500 mila. Tandem

uomo-donna vendo a L. 250

mila. Trial 200/250 non targa-
to cerco possibilmente Fantic

Motor. Tel. 0171-492051.

Signora trentenne residente

a Madonna delle Grazie offe-
si come baby sitter. Bimbo 3

mesi / 3 anni. Tel. 0171-
403613.

Ragazza 18enne, bella pre-
senza, cerca lavoro come

baby-sitter, commesso o altro

purché serio. Tel. 0171-67148

(chiedere di Elisabetta).

Ragazzo 24enne patente C

cerca lavoro. Tel. 0171-
696412.

Signora referenziata cerca

lavoro come collaboratrice do-
mestica e custodia bimbi. Tel.

403303 ore pasti.

34enne patente D-E automu-
nito offresi qualsiasi lavoro.

Libero subito. Tel. 691724 ore
pasti.

Affittasi in S. Remo centra-

lissimo 4 posti letto con TV,
telefono e lavatrice. Libero da

maggio a settembre anche a

settimane. Tel. 0175/40992
ore pasti.

Ragazza con esperienza, vo-

lenterosa, cerca lavoro part-
time come colf o commessa di

magazzino a Borgo S. D. e

dintorni. Non porta-porta.
Tel. 0171/74124.

Signora offresi per lavori do-
mestici in Boves e dintorni.

Tel. 0171/387308.

Vendo stufa metano riscalda-

mento alloggio, buone con-
dizioni. Tel. 0171-696084 ore
pasti.

Vendo porta piena in legno

per interni luce cm 200x50,
nuova. Tel. 0171-696084 ore
pasti.

Ingegnere impartisce lezioni

di matematica, fisica, chimi-
ca. Tel. 0171-631891 oppure
67654 ore pasti.

Ingegnere impartisce lezioni

di meccanica, tecnologia mec-
canica, macchine, elettrotec-
nica e disegno. Tel. 0171-
67654 oppure 631891.

Ingegnere impartisce lezioni

di costruzioni, topografia e di-
segno. Tel. 0171-67654 oppu-
re 631891 ore pasti.

CasaGranda

Giovedì 12 in corso Dante

Per l'ospedale di Mostar

La Croce Rossa Italiana, sezione femminile di Cuneo ha organizzato una raccolta di fondi per comprare uno strumento chirurgico, un trapano osseo, per l'ospedale di Mostar, ex Jugoslavia.

Sarà allestita una tenda tra corso Dante e corso Nizza per tutta la giornata di giovedì 12 maggio dalle 9 alle 20.

A chi farà un'offerta verrà consegnata una piantina di rose.

Concorso

Sottufficiali in Finanza

Il comando della Guardia di Finanza di Cuneo comunica che è stato indetto un concorso per titoli ed esami per 100 allievi sottufficiali ordinari e 56 del contingente di mare.

Le domande vanno redatte su appositi moduli, che si ritirano presso i comandi del Corpo, e dovranno essere inviate al Centro di Reclutamento della Guardia di Finanza - via della Batteria di Porta Furba 3400181 Roma entro il 15 maggio p.v.

Insegnante stenografia-
dattilografia impartisce lezio-
ni private. Tel. 0171-269659.

Vendo n. 4 coperture 175/65/
14 Good Year (grand prix) km
1.500, Lit. 400.000. Tel. 0171-
492728 ore pasti.

Vendo bici uomo cambio
post. 3 velocità, buono stato.
Tel. 411661 ore serali.

Vendo portatutto con attac-
chi per Fiat Tipo - Tempra -
Alfa 155 - Dedra. Tel. 411661.

Studentessa universitaria
impartisce lezioni di inglese,
storia, italiano, geografia. Tel.
0171-64332.

Vendo armadione, cassetto-
ne, 2 comodini, laccati bianco
ottimo stato. Tel. 0171-955586
dopo le 17.

Vendo cucina componibile
"Berloni" completa di elettro-
domestici, lavello nuovo, lac-
cata grigia come nuova. Tel.
0171-955586 dopo le 17.

Biciclette usate bambino-
ragazzo. Tel. 412615.

Mobili vendesi armadio 4 an-
te stile Barocco veneziano di-
pinto a mano e costruito da
noto maestro mobiliere a pre-
zzo di vero realizzo. Tel. 0171-
693959.

Vendo camper Rimor Koala
100, km percorsi 10.000, 6 po-
sti letto, unico proprietario,
come nuovo. L. 26.000.000
non trattabili. Tel. 491334 (ge-
store bar campeggio, Bisalta,
San Rocco via S. Maurizio).

Vendo moto 125 cm³ Garelli
TSR 125 perfetta, solo 14.000
km L. 900.000. Tel. 0171-
388009.

Signora referenziata custodi-
rebbe bambino anche tutto il
giorno. Tel. 344184.

Vendesi camera da pranzo
stile Liberty Fine '800. Prezzo
interessante. Tel. 0171-
491480 ore pasti.

Ragazzo 23enne con patente
C cerca lavoro come autista
estero o nazionale. Tel. 0171-
66269 ore pasti.

Vendo al miglior offerente
Lancia Delta LX 1300 cc, uni-
co proprietario anno 1987, km
48.000. Vettura come nuova.
Tel. 0171-492301.

Affitto garage via Bersezio
ang. via Stoppani. Tel. 65326
ore pasti.

Affittasi alloggio in Madonna
delle Grazie 3 camere, salone,
cucina, doppi servizi, riposti-
glio, garage, cantina, orto. Tel.
0171-402024 ore serali.

Cercasi alloggio a Cuneo di
dimensioni contenute, da af-
fittare. Tel. 0171/696713, dopo
le ore 20.

Cuneo Beinette Margarita o
vicinanze compro casa o rusti-
co anche da ristrutturare. Pa-
gamento contanti. Tel. 0174/
43104 ore pasti.

Affitto alloggio ristrutturato
Cuneo Centro, 4 camere, ba-
gno, cucina, solaio, cantina a
referenziato. Tel. 0171/
792103.

Affitto negozio 60 mq circa
Cuneo Centro. Tel. 0171/
792368 ore serali.

Vendesi cucina completa di
elettrodomestici, ottimo stato.
Tel. 0171/492815.

Nizza affittasi luglio-agosto
bilocale con garage zona cen-
trale tranquilla 100 mt. mare.
Tel. 0171-698935.

Cerco seggiolone bimbo, usa-
to, in buono stato. Tel. 0171-
602565.

Decoratore disponibile per
lavori, in Cuneo e dintorni,
pronta esecuzione, massima
pulizia, trattamento economi-
co. Tel. 0171-214978 (chiedere
di Saverio) per un preventivo
gratuito.

Forcella ammortizzata mani-
tou, ottime condizioni, L.
400.000. Tel. 0171-634438 ore
serali.

Vendesi Fiat Tipo 1400, colo-
re bianco, 5 porte, impianto a
gas, km. 30.000, anno acqui-
sto ottobre '91, prezzo interes-
sante. Tel. 681092.

Comunità vende mobili per
abitazione e suppellettili usa-
te a prezzi modicissimi. Tel.
0171-492122 (chiedere di Aurelio)
il pomeriggio dei giorni fe-
riali.

Comunità vende mobili per
ufficio (schedari, macchine
dattilografiche elettriche) a
prezzi modicissimi. Tel. 0171-
492122 (chiedere di Aurelio) il
pomeriggio dei giorni fe-
riali.

Studentessa universitaria,
con esperienza di soggiorni
all'estero, impartisce lezioni
di inglese. Tel. 0171-602405
ore pasti.

Vendo n. 4 pneumatici 185/
60 R. 14 usati 1000 km. Tel.
682980.

Vendo dischetti Hd, nuovi,
formattati L. 1150 cad. Tel.
0171-268976 ore serali, saba-
to e domenica.

Affittasi alloggio Andora (Sv)
5 posti letto dal 15/6 al 15/7 e
dal 15/8 al 31/8 anche a quin-

Mercoledì 4 maggio 1994

12

Domenica 8 maggio

L'azalea della ricerca

Domenica mattina, all'angolo tra corso Nizza e corso Dante a Cuneo, si raccoglieranno i fondi per l'associazione italiana per la ricerca sul cancro. A tutti coloro che verseranno una quota associativa di 20.000 lire sarà offerta un'azalea, fiore simbolo della speranza per guarire sempre più donne, e quindi sempre più mamme, dal cancro.

"Domenica 8 maggio, festa della mamma: regala un'azalea, il fiore della speranza" questo l'invito dell'associazione. I fondi raccolti saranno destinati a potenziare gli studi sui tumori femminili, un settore della ricerca che fino ad oggi

ha visto molti progressi, ma da cui ci si aspetta moltissimo, se si pensa che ogni anno in Europa 200.000 donne sono colpite da tumore al seno.

Con l'azalea sarà consegnato anche un opuscolo con alcune essenziali informazioni sulla prevenzione, diagnosi e terapia dei tumori femminili. I 720.000 fiori verranno offerti da 20.000 volontari su 1.000 piazze italiane, grazie anche all'aiuto dell'Acqua Minerale Levissima e della Società Trasporti Castelletti che farà giungere gratuitamente a destinazione le azalee sulle piazze italiane.

Vendesi garage per camper
in Roccavione. Tel. 698225
ore serali.

Vendo motorino "Ciao Piag-
gio", L. 250.000. Tel. 344306
dopo le 20.

S. Damiano Macra vendesi
rustico da ristrutturare con
terreno. L. 6.000.000. Tel.
0171-492498.

Affittasi mesi luglio e set-
tembre alloggio a Borghetto
S. Spirito proprio sul mare
(anche per 15 giorni). Tel.
491145 ore pasti.

Cane maschio anni 1 taglia
media, pelo corto colore beige
molto affettuoso cerca padro-
ne. Tel. 0171-493217 ore pa-
sti.

Vendo Lancia Prisma 1.6 IE,
accessoriata, ultimo modello
colore canna fucile, anno 1986
L. 3.500.000. Tel. 0171-
493217 ore pasti.

Vendo moto "Honda CBR
600 F" mod. fun (ultimo mo-
dello) come nuova, completa
di impianto di scarico "Ter-
mignoni Racing". Tel. 0171-
631678 (chiedere di Cristiano)
ore pasti.

Vendo in Cuneo via Discesa
Bellavista alloggio composto
da 1 salone, cucina, 2 camere
e bagno. Tel. 402283.

Affittasi garage via Fenoglio.
Tel. 492912.

**Vendesi o affittasi ne-
gozio / ufficio mq 70
Borgo Gesso via Bisal-
ta. Tel. 0171/698426 ore
pasti.**

Vendo bicicletta da corsa. Te-
laio Oria Tubaz. Ranf. in ac-
ciaio CR molibdeno con con-
giunzioni e scatola
movimento centrale in micro-
fusione. Misura: tubo pianto-
ne cm. 50 da centro a centro,
tubo orizzontale cm 52. grup-
po campagnolo Victory con
triplo plateau copertoncini,
molto bella, ottimo stato. Tel.
0171-630147 dopo le ore 21.

Ragazza 29enne cerca lavo-
ro. Tel. 0171-492896.

Vendo Suzuki Dr Djel 600.
Tel. 0171-945549 ore pasti.

Occasione vendo moto Ya-
maha 600 diversion anno '92,
km 5000 L. 6.000.000 perfet-
ta. Tel. 631571 ore serali.

Affittasi a referenziati pic-
colo alloggio centrale, par-
zialmente arredato. Tel.
0171/411858.

Vendo legna da ardere e pa-
li di castagno ceduo, prezzi
modici. Tel. 0171/78829.

Garage singolo per camper
affittasi. Altezza m. 3,50,
lunghezza m. 6,20. Tel.
0171/388662 ore pasti.

Biliardo-tavolo da pranzo
trasformabile, lunghezza m.
2,10 occasione. Tel. 0171/
603777 ore ufficio.

Autocarro Mercedes Benz
L 206 telonato vendesi L.

2.000.000 non trattabili. Tel.
0171-388998 oppure 387792
(Artimestieri - Boves).

Vendo Fiat Panda 30, otti-
mo stato. Tel. 0171-211369.

Affitto capannone indu-
striale di m² 1000 libero da
luglio e saloni esposizione di
m² 700 anche separatamen-
te, siti sulla statale Cuneo-
Caraglio S. Def. Cervasca.
Tel. 611663.

Lotto terreno edificabile
vendesi in Roccabruna vicino
Dronero zona panorami-
ca. Tel. 0171-905104 ore pa-
sti, oppure 0333-723829 ore
ufficio.

Ragazza con esperienza re-
ferenziata e volenterosa cer-
ca qualsiasi lavoro purché
serio in zona Cuneo e dintor-
ni. Tel. 0175-47231 ore pa-
sti.

Vendesi Autocaravan Fiat
238, mod. Elnagh, anno
1981, vera occasione L.
6.500.000. Tel. 695081 dopo
le 20.

Vendo Suzuki DR 650 RSE,
luglio '92, gommata nuova,
7000 km, L. 6.000.000 trat-
tabili. Tel. 0171-269291
(chiedere di Alberto).

Vendo Honda CRE 125, an-
no '92, come nuova L.
5.000.000 trattabili. Tel.
0171-681807 negozio, 0171-
690623.

Acquisto - scambio - vendo:
fumetti da collezione anni
'40, '50, '60 Tex, Zagor, Ze-
nith, Piccolo Ranger, Colla-
na Araldo - Rodeo - Blek -
Miki - Albi dell'Intrepido -
etc. Tel. 0172-691695 ore se-
rali.

Vendo Autocaravan, Laika
Motorpolo 9, anno 1983. Tel.
0171-46544 oppure 493230.

Affitto piccola casa mt² 30
indipendente con giardino
all'Isola d'Elba località Pro-
chio per i mesi di maggio,
giugno, luglio, agosto. Tel.
412513.

Vendesi garage per camper
in Roccavione. Tel. 0171-
688225 ore pasti.

Cerchiamo gattino Persia-
no. Se qualcuno ha una cuc-
ciolata oppure la gatta dovrà
fare i piccoli. Tel. 491477.

Causa trasferimento lascio
in affitto alloggio, 2 camere,
tinello, cucinino, ripostiglio,
cantina, solaio, garage. Tel.
411896 oppure 690952.

**Disponibili cuccioli
Yorkshire, Shi-tzu va-
rie taglie, anche iscri-
ti, genitori visibili. Via
Roero 127, Ronchi. Tel.
0171/43179 ore ufficio.**

È AMORE. Agenzia ma-
trimoniale. La prima le-
gale in Italia. Cuneo
0171 / 696651, Bra 0172/
415441, Savigliano
0172/31487. È Amore
Vip Milano - Roma - To-
rino - Sanremo ecc.

**BORGIO S. DAL-
MAZZO CENTRO
CEDESI
Negozio abbiglia-
mento intimo
merceria. Ottima
occasione. Tel.
0171/266865.**



**RAPID
SERVICE**

**Pulizie e manutenzione enti pubblici, industrie,
uffici, banche, ospedali, discoteche e abitazioni**

**Pulizie di fondo - disinfezioni e sanificazioni
- derattizzazioni**

12100 CUNEO - Piazza Boves (Centro Comm.)

Tel. (0171) 697495

MARKET COMPENSATI s.p.a.

noi e il legno

CUNEO - Via Chiri, 10 (Torretta) - Madonna dell'Olmo - Tel. (0171) 412721

IMPORT - EXPORT L'HOBBY DELLA FALEGNAMERIA

COMPENSATI - PANIFORTI - TRUCIOLARI - LAMINATI PLASTICI
MASONITE FORATA E SMALTATA

COPRITERMO TAGLIATI SU MISURA PER LE VOSTRE ESIGENZE
RIVESTIMENTI IN LEGNO E PLASTICA - OVERLAY E FENCY IN
MISURE: 2,44 - 2,75 - 3,05 - 122

UNITEX ISOLANTE - INSONORO - TERMICO
IN MISURE 305x122 m/m - 13/19

CORNICI - PROFILATI - ZOCCOLINI - COPRISPIGOLI
TUTTO QUANTO SERVE PER IL «FAI DA TE»

CUNEO - Villaggio Torretta - Madonna dell'Olmo - Tel. (0171) 412124

Il gruppo RINALDOMURATORE presenta la

Borsa IMMOBILIARE

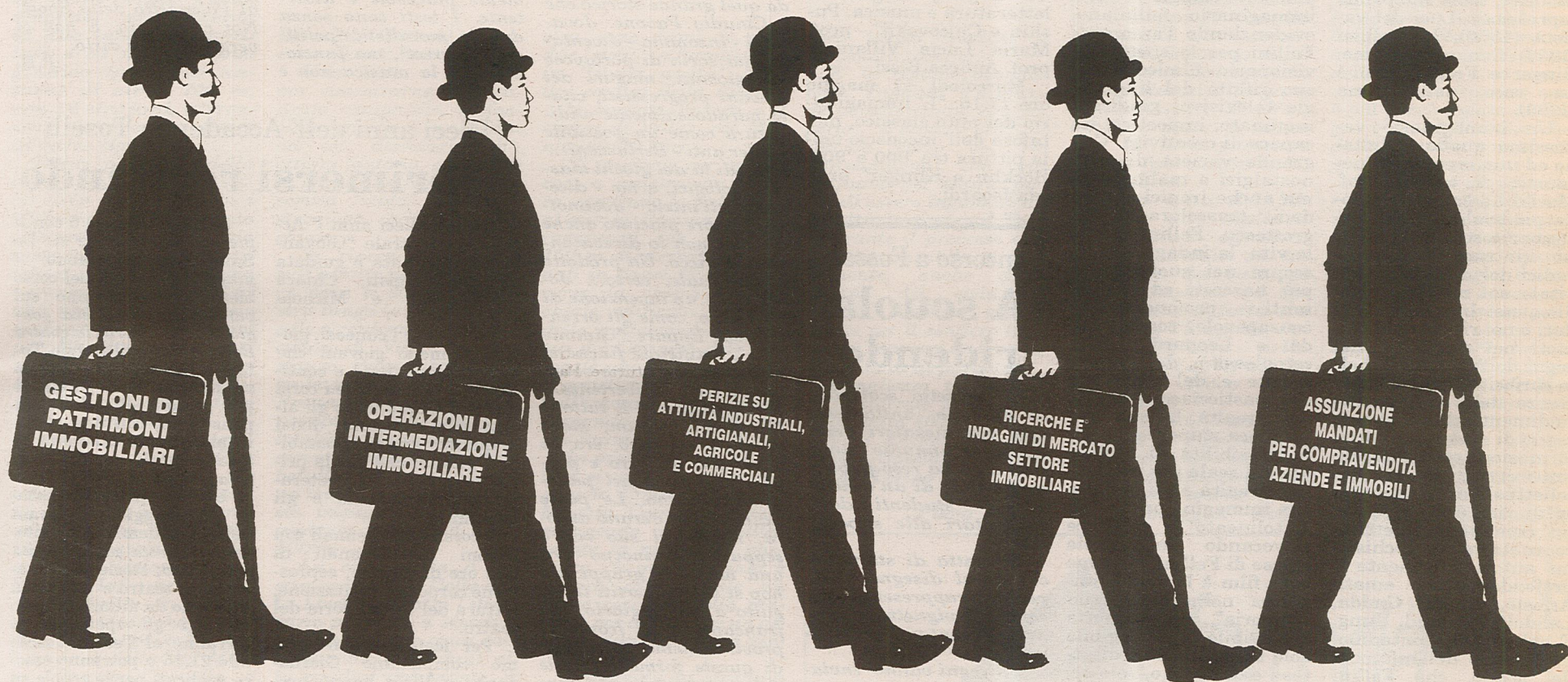
SEDE CENTRALE:

MONDOVI - P.zza Ellero, 4

Tel. 0174 / 43.081 • Fax 0174 / 55.20.59

Aperto anche la domenica dalle 9.30 alle 12

Il vantaggio di giocare in... casa



Rinaldo Muratore non finisce di stupire

Dopo anni di crisi ecco affacciarsi all'orizzonte un po' di ottimismo legato, anche, alla nuova euforia sui mercati finanziari del dopo elezioni. Proprio in questo momento non mancano certo le persone che intenderebbero investire i propri risparmi in qualcosa di sicuro e remunerativo. Il piccolo risparmiatore, però, si trova spesso di fronte all'impossibilità di accedere a forme di investimento interessanti. Così, spesso, finisce con l'affidare il proprio capitale a canali consueti, senza la possibilità di seguire gli sviluppi dell'operazione, con interessi ridotti oppure con garanzie limitate. Per questo Rinaldo Muratore ha creato a Mondovì la prima Borsa immobiliare privata e, forte di un'esperienza di 25 anni nel settore, ha deciso di offrire alla clientela vecchia e nuova un servizio davvero interessante. Cerchiamo di capire le peculiarità di questa Borsa Immobiliare in un'intervista con lo stesso Rinaldo Muratore.

D) Cos'è e cosa vuole essere la Borsa Immobiliare di Rinaldo Muratore?

R) Possiamo immaginare l'investitore come una persona che intende impiegare bene il proprio denaro potendo scegliere fra una vasta gamma di FORMULE. La Borsa Immobiliare è il luogo dove queste offerte si possono trovare e dove vengono gestite. In sostanza proponiamo ai nostri investitori affari nel settore immobiliare: acquisto di terreni e fabbricati, proprietà in aree

commerciali, lotti industriali, artigianali, agricoli, partecipazione ad aste di ogni tipo e a grandi cantieri edili, compreso il progetto di offrire a giovani coppie la prima casa pagando un canone di alcune mensilità oppure un fondo pensione nel settore immobiliare, una ricetta che susciterà grande interesse. Il grande vantaggio è che si può accedere a queste offerte pur senza avere ingenti capitali, (per esempio basterebbero 10 milioni per entrare in società con Rinaldo Muratore) unendo i risparmi di più investitori e sfruttando l'opportunità offerta da operazioni di vasto respiro ad alta redditività. In pratica si raccolgono nella Borsa le cifre necessarie per ogni operazione (che deve essere sempre trasparente) trasformando il piccolo risparmiatore in un grande capitalista.

D) Perché, però, nel campo immobiliare?

R) In primo luogo perché è questo il settore in cui ho maggiore competenza, ma poi per una ragione molto semplice: il mattone rimane tra gli investimenti più sicuri, è quello che produce un alto rendimento e il capitale investito è concretamente visibile e

stimabile. Se, per caso, l'operazione non si rivelasse vantaggiosa nel brevissimo termine, si possono comunque attendere tempi migliori, garantendo comunque, nel medio termine, una buona remunerazione. Va però detto che quasi tutte le operazioni proposte dovrebbero concludersi in tempi brevi con un ritorno assai interessante.

D) In sostanza come si opererà?

R) Noi proponiamo affari agli investitori. Ad

esempio la partecipazione ad un'asta immobiliare per cui bisogna possedere un capitale ingente. Più investitori costituiscono con Rinaldo Muratore una società che possa partecipare all'asta. Acquisito il bene lo si piazza sul mercato nella maniera più vantaggiosa, oppure si trovano altri tipi di speculazione, e gli utili vengono ripartiti fra i soci.

D) Ma è così semplice?

Nello sport: uno dei giorni più belli



1982 - Dopo molti piazzamenti (cioè secondi e terzi posti nelle categorie C e B) finalmente CAMPIONI D'ITALIA. In quel campionato di Pallone Elastico parteciparono 62 squadre: liguri - lombarde - piemontesi - La squadra campione, da destra a sinistra: Armando Roberi (lvo), Rinaldo Muratore, Nino Bossolasco, Stefano Prette, Antonio Costamagna

R) L'operazione diventa semplice e remunerativa perché metto a disposizione della società l'organizzazione della mia Agenzia, le mie conoscenze del mercato e lo staff tecnico necessario. Evidentemente le nostre offerte sono sempre attentamente selezionate e consentono forti ritorni proprio perché non nascono da situazioni casuali, ma rientrano in una precisa strategia commerciale. Insomma l'investitore mette i soldi e Rinaldo Muratore, oltre ad offrire tutti i servizi necessari, gestisce l'operazione

nel suo complesso. Tutto sommato all'investitore basta arrivare in Borsa, troverà comunque operazioni adeguate al suo portafoglio.

D) E lei cosa ci guadagna?

R) Vi sono molte soluzioni, ad esempio posso partecipare agli utili, e in questo modo devo anche essere pronto a rifondere parte delle eventuali perdite. E questa è una garanzia in più per chi vuole "giocare in

borsa", anzi, direi per chi vuole "giocare in casa" con noi: rischiamo con i nostri soci e, proprio per questo, cerchiamo di andare sempre sul sicuro quasi azzerando i rischi. Vi è poi anche un altro motivo che mi ha spinto a gettare energie e idee in questa impresa.

La mia agenzia e la finanziaria Famema sono ormai avviate. In queste realtà opera il mio investimento più grande: i miei figli Fabrizio, Meri e Marina. Ma io ho 55 anni e non credo proprio di dovermi mettere in pensione. Ho ancora molto da dare e tante idee da realizzare.

D) A proposito di idee perché questo continuo turbinio di iniziative?

R) Perché altrimenti mi sentirei spento. In 25 anni di attività ho sempre investito per creare realtà imprenditoriali (ma non solo) di cui poter andare fiero.

In fondo mi piace essere copiato dagli altri, mentre detesto adeguarmi alla consuetudine. Mi sono formato all'università del lavoro (che, per il sottoscritto, dura da più di 40 anni) e, come agente immobiliare ho avuto clienti di tutti i ceti, dall'umile lavoratore, all'uomo di spettacolo (ad esempio Giorgio Faletti), ai gruppi imprenditoriali (ad esempio il gruppo Fininvest di Berlusconi, il gruppo Miroglio Vestebene, i vertici del gruppo Fiat e del gruppo De Benedetti, il gruppo Filea, la Conicos, la Comit) senza contare la Coldiretti, il Consorzio Agrario e i grandi manager come il dr. Giulio Merlani amministratore delegato della Rinascente, e grandi personaggi della cultura come Franco Piccinelli. Proprio questo è il patrimonio di esperienza che metto a disposizione di chi vorrà seguirmi anche in questa mia nuova impresa.

Laboratori A.P.E. al Liceo Scientifico

Appassionato viaggio nell'immaginario felliniano

Si è tenuto mercoledì 4 maggio nella sala riunioni del Liceo Scientifico di Cuneo il secondo appuntamento con "La parola e l'immagine III". La prof. Marinella Morini Bottari ha proseguito il discorso su Fellini iniziato il 20 aprile '94, con "Viaggi nell'immaginario felliniano: sogni e metafore (I) e (II) 'sopravvivere è tutto'". Un percorso teorico questo volto a sviluppare i momenti fondamentali dell'itinerario di Fellini attraverso un'efficace selezione delle scene e delle immagini più significative e rappresentative nell'evoluzione della sua arte, dalle sue prime espressioni: Luci del varietà (1950), I vitelloni (1953) fino alle ultime: Ginger e Fred (1985) e La voce della luna (1989).

Un immaginario vastissimo quello felliniano ed una creatività inesaurita, di cui la prof. Morini ha saputo in modo piacevole ed interessante ricostruire le origini rintracciandone le radici nel magma vivo e vitale del mondo contadino, nei linguaggi perduti e nei riti magici sfumati nei ricordi e nei sogni dell'infanzia e nella curiosità e sete d'esperienza dell'adolescenza (indimenticabili alcune scene di Amarcord): una formazione quella di Fellini scevra di astratto intellettualismo e innervata di vita e irrorata da un'esperienza di lettura concentrata su pochissimi autori, realmente e profondamente amati: Ariosto, Kafka, Gadda, Landolfi, Conrad, Jung. È nel passato contadino, nel mondo dell'infanzia, del sogno, che Fellini cerca i germogli positivi del presente: un ritorno al pascoliano fanciullino, alle sue gioie, paure,

speranze non per evadere la realtà, ma per riviverne la maturazione in termini individuali e personali, ed anche collettivi, storici e sociali ed attingerne ricordi, miti, utopie nella rievocazione commossa e divertita dell'alba di un'epoca in cui la nascente società del consumismo e del benessere ancora latente ed al suo interno il cinema stesso muovevano i primi passi. "La vita è un palcoscenico", "La cognizione del dolore", "Quant'è bella giovinezza": questi i tre momenti in cui la prof. Morini ha articolato il suo appassionato e sapiente viaggio nell'immaginario felliniano, evidenziando l'amore di Fellini per lo spettacolo visionario filmico ed il suo rifiuto del linguaggio televisivo, giudicato inquinato, impoetico, incapace di creatività. Con grande varietà di toni: nostalgici e malinconici, ma anche ironici e mordaci, trascoloranti nel grottesco, Fellini ricrea la vita, la indaga e la riscopre nei suoi aspetti più nascosti ed inquietanti profondamente consapevole, come Gadda e Leopardi, della complessità del vivere sociale e del garbuglio del "pasticciaccio" brutto della realtà. La sua arte "provoca stupore ed offre la possibilità di andare oltre il reale per mostrare la realtà al di là della sua immagine prima ha sottolineato la relatrice rievocando le parole stesse di Fellini: "Per me ogni film è la realtà immersa nella luce della memoria", una memoria accessibile ed attingibile solo se si è capaci di attesa e di ascolto, solo se, ha concluso la prof. Marinella Morini, si è disposti ad accogliere quell'invito al silenzio,

che costituisce l'estremo messaggio di Fellini, posto com'è a conclusione del suo ultimo film, "La voce della luna". "Eppure io credo che se ci fosse un po' più di silenzio, se tutti facessimo un po' di silenzio, forse qualcosa potremmo capire".

Maria Lucia Villani Longhi

"Gli archetipi del sogno e del fantastico nell'universo artistico europeo tra '800 e '900": Laboratori A.p.e (Aggiornamento poesia europea) Sala Riunioni Liceo Scientifico "G. Peano" - Cuneo.

Venerdì 6 maggio ore 17: "Evgenij Onegin" tra letteratura e musica: Puskhin e Cajkovskij - prof. Maria Lucia Villani e prof. Andrea Bissi.

Mercoledì 11 maggio ore 17.15: "L'immaginario del mito classico, metafora dell'inconscio nella pittura tra '800 e '900: Böcklin e Klinger" prof. Ida Isoardi.

Concorso a Fossano

A scuola ridendo

Il Distretto scolastico di Fossano, unitamente agli organizzatori della rassegna annuale "umoristi doc" ha reso pubblico il bando di un concorso per studenti (dalle elementari alle superiori).

Si tratta di stimolare chi ha il disegno facile perché rappresenti con schizzi e vignette la propria avventura scolastica.

I disegni vanno inviati con relativo nome e cognome al Distretto Scolastico di Fossano, via S. Michele 68.

□ Dalla prima

Un rap piacevole

detto che «il concerto di Jovanotti è un tunnel ritmico che scava sotto la terra delle settemila vite dei settemila presenti, e là sotto stampa nel buio storie dopo storie, con la scrittura magnetica e fluorescente del rap (...). Un talentaccio, c'è poco da dire. Un funambolico folletto che annulla il confine tra palcoscenico e gente (...). E qualcosa di più di un prodotto commerciale che funziona. Se solo si riuscisse a far fuori per un attimo tutta quella faccenda della cultura alta e bassa, serie A serie B...».

Due giorni prima, d'altronde, durante la diretta televisiva dalla manifestazione milanese del 25 aprile avevamo visto il nostro Lorenzo Cherubini intervistato come un vero e proprio opinion maker e addirittura commentato da quel grande storico che è Claudio Pavone. Jovanotti - insomma - diventa una sorta di portavoce dei giovani, magari dei giovani progressisti, citato paradossalmente addirittura come un possibile leader anti-Berlusconi...

Al di là dei giochi massmediologici, a noi - dicevamo all'inizio - Jovanotti è sempre piaciuto anche quando non lo diceva ancora Baricco. Un prodotto commerciale, certo... Jovanotti è un'invenzione di Cecchetto, come gli orrendi 883. Eppure "Gimmie Five", artificiale finché si vuole, era un brano obiettivamente divertente... Perché negarlo? E tutto il suo primo album, monodaiolo e sintetico, era in ogni caso un vero e proprio battipista nel panorama italiano. Le posse italiane non c'erano ancora, mentre il suo rap - seppure così innocuo - era una novità. I gruppi hip hop si sono divertiti in seguito a sbeffeggiarlo, ma francamente di fronte al provincialismo di alcune di queste formazioni che ci hanno travolto per anni con brani musicalmente inesistenti e testi improbabili, pieni di cliché, di

stereotipi "alternativi" assolutamente detestabili (oltretutto osannati da certi giornalisti come Alberto Campo, tanto per non fare nomi e cognomi), preferivamo sempre il gioco pop e disimpegnato della creatura cecchettiana. Che almeno musicalmente funzionava. Di serie B? Benissimo. Che cos'era la serie A? Gli Iso-la Posse?

Il rap italiano, fortunatamente, in seguito è cresciuto: la 99 Posse, come abbiamo detto più volte, ci ha fatto cambiare idea sul genere con la loro Napoli assolutamente non oleografica, ma dura, conflittuale e degradata. Ma il resto è tutto da passare al setaccio: drasticamente.

Il disco attualmente in circolazione del Nostro, "Lorenzo 1994", uscito per la Polygram, è obiettivamente piacevole e divertente. I testi sono senza dubbio moralisti, "politically correct", ma funzionano. E la musica non è

puro manierismo ma citazionista, come d'altronde tutto il rap.

Francamente non ci sono mai piaciuti gli integralismi, né le ortodossie di certa intelligencija rock che prova vergogna ad ammettere che Madonna è una grande artista pop e che certi suoi brani sono più intriganti di molto rock impegnato; che la house music è stata più innovativa degli U2; che gli Shamen o i Deee-lite sono stati più rivoluzionari delle posse italiane o di certo grunge manierista o del grind-death - metal su cui Claudio Sogge è diventato monotematico.

A noi "Voglio di più" di Jovanotti piace molto di più dell'ultimo album dei Primus op dell'opera omnia dei Faith No More. E non è assolutamente scandaloso ascoltarla tra il secondo disco delle Hole (per altro splendido) e il nuovo Soundgarden. A prescindere da quello che dice Baricco...

Jovanotti suonerà a Cuneo giovedì 5 maggio al Palazzetto dello Sport. Noi ci saremo. E non ci vergogniamo a dirlo.

P.B.

Dieci anni dell'Accademia Toselli

Esprimersi recitando

Compie dieci anni l'Accademia teatrale "Giovanni Toselli", nata e guidata da due registi, Chiara Giordanengo e Michele Viale.

Molti sono i cuneesi, giovani e meno giovani che hanno frequentato e continuano a frequentare i corsi teatrali. Quest'anno gli allievi sono sessanta, divisi in quattro gruppi, i bambini, i giovani che per la prima volta recitano, i veterani dell'Accademia e gli anziani.

I corsi sono biennali con lezioni bisettimanali di due ore di dizione, espressione corporea, recitazione, lettura del testo, storia del teatro.

Per festeggiare il decimo compleanno Giordanengo e Viale hanno preparato quattro spettacoli che saranno rappresentati tutti nel mese di maggio.

Si inizia giovedì 5 con Il piccolo principe da A. De Saint-Exupéry. Sabato 7 maggio gli allievi del corso biennale esordiranno sul palco con Una losca congiura di Barbariccia contro Bonaventura di Sergio Tofano. Martedì 10 maggio saranno in scena gli allievi più grandi, gli adulti e i pensionati, con una storia in piemontese La storia l'è bela, fa piasì contela, veuli ch'è v'la conta.

Ultimo spettacolo sabato 14 maggio. I giovani dell'Accademia presenteranno Questa sera si recita a soggetto, storie raccontate in un teatro e vissute in un sogno da autori diversi.

Tutti gli spettacoli si terranno al Teatro Toselli alle 21,15 e potranno essere replicati per le scuole su richiesta telefonica presso l'Assessorato per la cultura di Cuneo.

Maggio Y10. Prendete l'iniziativa.



2.000.000 di sopravvalutazione sul vostro usato* per una nuova Y10.

Oppure

Finanziamento di 10.000.000 in 24 mesi a interessi zero.

Importo da finanziare L. 10.000.000 - Rata mensile (per 24 mesi) L. 416.667 TAN (Tasso annuo nominale) 0% - Spese apertura pratiche L. 250.000 - TAEG 2,13% (art. 20 legge 1/12/92).

Le offerte non sono cumulabili tra loro o con altre in corso e sono valide per vetture disponibili presso le Concessionarie e su approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

SAVA

È un'iniziativa del Concessionario Lancia-Autobianchi Lux Auto.

LUXAUTO

Piazzale Libertà, 7 - Tel. (0171) 681528 - CUNEO

Via Cuneo, 90 - Tel. (0171) 261150 - BORGO S. DALMAZZO (CN)



Con il rampichino in bassa Valle Maira

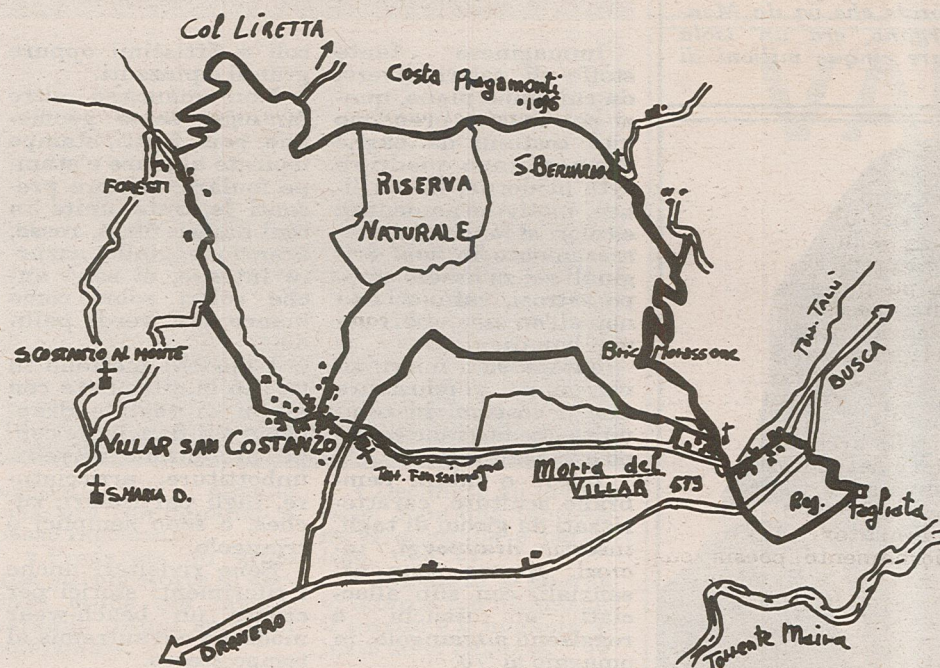
Tra i Ciciu del Villar e altre curiosità

L'itinerario che proponiamo ci porterà nella caratteristica area del Villar S. Costanzo nei pressi di Dronero dove sorgono strane formazioni geologiche, colonne di terra sovrastate da blocchi di pietra, localmente denominate "ciciu", in altre parti d'Italia "piramidi di terra", in Francia "démouilles coiffées".

Ci preme sottolineare l'atmosfera e la stranezza dei "funghi" ritenuti, nei racconti del posto, frutto di stregoneria o persecutori di cristiani, in siffatte forme trasformati, dal Santo Costanzo e ricordare che la Riserva Naturale dei ciciu del Villar istituita con legge regionale ed aggregata amministrativamente al Parco della Valle Pesio, dispone attualmente di due sentieri segnalati e di un percorso ginnico (percorso natura) di circa 700 m, con 16 stazioni, attrezzate per esercizi fisici di vario tipo.

Dalla piazzetta della tranquilla Morra del Villar (579 m - entrambi i toponimi significavano anticamente villaggio agricolo, murra, in particolare era il villaggio agricolo dipendente da una abbazia) si seguono a destra le indicazioni per Rivoira e, superato un rio, si prende a salire a destra, lungo la strada che costeggia, dopo poco, un improbabile "castello" da presepe, inerpandosi, non troppo faticosamente, lungo le pendici del Bric Morassone. Doppiato un panoramico colletto (1.8 Km - 780 m) si lascia sulla destra una deviazione per Rivoira Inf., per continuare diritto in salita, con lo sguardo che a sinistra si allarga sulla imboccatura della Val Maira, fino a Caraglio e Montemale.

Ancora qualche pedalata e si giunge alla spianata della cappella della Rivoira, dedicata a S.



Bernardo (896 m) tra alcune recenti costruzioni.

Una sosta si impone per ammirare il quadrato campanile, la facciata giallo-ocra rivolta ad est, dissetarsi all'ottima fontana, guardare la pianura e registrare la scritta "scola" sulla costruzione adiacente la chiesa.

Si riprende a salire sull'asfalto per 150 m circa dove si svolta a sinistra lungo la sterrata che sale a contornare l'ampia conca di Villar S. Costanzo. Proseguendo lungo le pendici della Costa Pragamonti con poco impegnativi saliscendi, si lambisce dall'alto la Riserva Naturale, tra rade betulle, pervenendo, dopo un tratto in salita piuttosto impegnativo, ad un evidente bivio (5.4 km - 1000 m. ca.).

La carrareccia a destra conduce al Colle della Lirietta, mentre l'itinerario prosegue a sinistra, in discesa, fino a un successivo bivio (6.5 km), alle pendici del monte S. Bernardo. Si continua a scendere con vari tornanti fino ad incontrare successivamente: l'asfalto - poco prima, sulla sini-

stra, sono degni di nota due "ciciu" in formazione, in "libera uscita" fuori dai confini della Riserva - la borgata Foresti e il centro di Villar, col Municipio (10 km).

Si prosegue per imboccare a sinistra via Gioera, seguendo le indicazioni per la Riserva, che si raggiunge con ulteriori 150 m di sterrato. Ritenuti in paese, ci si dirige verso la chiesa parrocchiale, edificata sui resti della antichissima Abbazia del Canneto dell'VIII sec. (è uno dei monumenti artistici più importanti dell'intera provincia), piegando a sinistra per via Pramallè.

In prossimità di un pilone si svolta a destra, seguendo l'indicazione per borgata Combale e raggiungendo tranquillamente la piazza di partenza. A questo punto è ancora consigliabile un breve percorso nella pianura per ammirare un altro curioso fenomeno geologico.

Imboccata la stradina di fianco alla chiesa, si attraversa la provinciale, seguendo via Morra Ripe, per scegliere lo sterrato in piano a sinistra che in

poco tempo conduce a un'isolata cascina.

È la regione denominata "Tagliata" e il grande avvallamento, ora coperto d'erba, era il vecchio corso del rio Farsimagna che qui confluiva nel Maira, prima di essere inglobato da un altro torrente - il Talù - durante il processo erosivo responsabile, probabilmente, anche dell'origine dei ciciu. Il ritorno avviene velocemente per il sentiero tra i campi, ancora una volta, alla piazza di partenza.

Lunghezza totale km. 16,6; sterrato 34%; dislivello salita 450m.

Vedi anche: Piemonte Parchi, Speciale Ciciu del Villar, Torino 1990;

a cura di Piero Balbo

Due giorni di ricerche in Valle Stura

Il mistero della valanga

Sono state per il momento sospese le ricerche sulla valanga caduta nel vallone d'Ischiator, sopra il rifugio Migliorero, in Valle Stura.

Domenica 1° maggio nelle prime ore del mattino una squadra del corso di scialpinismo del Cai di Cuneo partita dal rifugio Migliorero per un'escursione ha avvistato su una grossa valanga, tra il Lago di Mezzo ed il Lago Superiore d'Ischiator, uno sci rotto ed altri oggetti sparsi.

Veniva immediatamente dato l'allarme ed iniziavano le ricerche con l'intervento di cani da valanga e di due elicotteri, uno italiano ed uno francese. Le ricerche sono proseguite per tutta la giornata di domenica mentre a Bagni di Vinadio affluivano altri volontari del Soccorso Alpino distolti dal servizio di assistenza alla gara scialpinistica "Tre Valloni", a mano a mano che la loro presenza non si faceva più indispensabile.

Nella zona del Migliorero due alpinisti erano stati effettivamente coinvolti in un incidente da valanga ma si riusciva ad appurare che il fatto era avvenuto l'8 aprile e si era verificato nella Comba di Laris, ai piedi del Becco Alto d'Ischiator.

I travolti erano poi riusciti a ritornare a valle con i loro mezzi.

Le ricerche sono così proseguite anche lunedì 2 maggio. Dalla

massa nevosa sono emersi due bastoncini e un paio di sci di cui uno con ancora attaccate le pelli di foca, segno che l'incidente è avvenuto in salita. Sono anche stati ritrovati un paio di occhiali ed un sacchetto contenente rifiuti di alimenti francesi.

Questo indizio ha fatto pensare che i coinvolti fossero transalpini ed in effetti la scorsa settimana un'auto francese è rimasta parcheggiata ai Bagni di Vinadio per alcuni giorni.

«La valanga è caduta dopo la nevicata del 25 aprile» spiega Mario Molineris, responsabile del Soccorso Alpino di Cuneo «ed in effetti ci è stato segnalato che mercoledì scorso due persone sono state viste salire dal rifugio Migliorero verso il luogo dove è caduta la valanga. C'è chi afferma di aver sentito anche il boato della valanga. Una cosa è certa, l'auto francese non è più parcheggiata ai Bagni e sia dall'Italia che dalla Francia non si segnalano dispersi».

Un'ipotesi verosimile è che i travolti, abbandonato parte del materiale sepolto o danneggiato abbiano fatto ritorno ai Bagni e siano rientrati a casa senza avvertire nessuno.

«Comunque non si può escludere al 100% che sotto la valanga non ci sia qualcuno» conclude Molineris «per questo ritorneremo con squadre a piedi sul luogo della valanga almeno ancora un paio di volte in questa settimana».

Franco Dardanella

All'ottava "Tre Valloni" del 1° maggio

Il "tris" di Mazzocchi e Negroni

Mazzocchi e Negroni hanno fatto tris; si sono infatti aggiudicati anche il trofeo "Tre Valloni" dopo aver vinto la "Tre Rifugi" ed il "Giro del Viso".

I due forti atleti della Guardia Forestale hanno dominato in tutte e tre le gare di scialpinismo che si disputano in Provincia di Cuneo.

Domenica 1° maggio una giornata splendida ed un innervamento discreto ha favorito il buon svolgimento in alta Valle Stura dell'ottava edizione della "Tre Valloni" - memorial Valerio Daziano.

Si sono presentati alla partenza 68 atleti che hanno gareggiato a coppie sui trenta chilometri di percor-

so superando un dislivello in salita di 2100 m e di 2420 m in discesa.

Hanno tagliato il traguardo di Pontebernardo per primi Mazzocchi e Negroni con un tempo di 2 ore e 40 minuti e 42 secondi, seguiti a cinque minuti dai germanici Othmar e Urlaub.

Al terzo posto Viale e Stralla dello Sci Club Limone che hanno ben figurato anche nelle altre competizioni scialpinistiche.

Al quarto e al quinto posto due coppie austriache con atleti ormai noti per la loro partecipazione alla "tre Valloni": Hones e Nagl, seguiti da Kappler e Pirkelbauer.

Ancora da segnalare al sesto posto Bonelli e Dematteis del-

lo Sci Club Valle Maira.

Sei coppie di atleti hanno voluto gareggiare con il materiale da scialpinismo.

I primi sono stati, al ventiduesimo posto nella classifica generale, i buschesi Barra e Bracco in 4 ore 12 minuti e 55 secondi.

Nel pomeriggio, sulla piazzetta di Pietraporzio, è avvenuta la cerimonia della premiazione con la partecipazione di Stefania Belmondo.

Agli "affezionati" vincitori Mazzocchi e Negroni è stato consegnato anche il trofeo biennale "Tre Valloni" e a Viale e Stralla il nuovo trofeo biennale riservato ai concorrenti della Provincia di Cuneo.

F.D.

Alfarreda

ELEMENTI DI TENDENZA

È la vetrina ideale, anche per la ricerca del pezzo singolo d'arredo. È la proposta dell'estetica e del gusto legati alle tendenze del design.

C.SO GIOLITI, 12 - CUNEO - TEL. 0171/692500

La Riviera del Conero

Parco Regionale delle Marche dal 1987, è un complesso naturale meraviglioso, ricco di spiagge, di bianche scogliere di una rigogliosa vegetazione e di ottimi fondali che offrono emozionanti immersioni a profondi-

tà contenute e terminanti su sabbia. Il promontorio, che spezza l'unità del litorale che va da Monfalcone al Gargano, era un'isola emersa dal mare cinque milioni di anni fa.

OCEANO

OKAY BRASIL

RASUREL

HUIT

TIMONIER UOMO



SPORT & BEACHWEAR

AQUARIUS

Intimo - uomo - donna
Corso Dante, 30 - Tel. 692236

Voglia di mare

Immaginate tante stoffe di colori diversi da cui piano piano, quasi per magia, prendono vita costumi da bagno che sembrano quadri di arte moderna, in cui linee, motivi ornamentali e colori si fondono armoniosamente in capi originali senza essere troppo estrosi, raffinati ma non all'eccesso, sobri ma mai banali.

Estate '94 a colori: vivacissimi, addirittura fluo, i costumi in tinta unita che lasciano il corpo e lo esaltano.

Interi e bikini sembrano sculture, caratterizzati da giochi di tagli, inserti, drappaggi, incroci, oppure sono essenziali, con slip allacciati ai fianchi e reggiseno a triangolo, in omaggio ai '70.

Nelle fantasie prevalgono i fiori, anche se non mancano i pois, le stampe foulard, le geometrie; sempre attuali i decori

coli e fittissimi oppure grandi e piazzati.

Non mancano altre fantasie, come geometrie, pois, frutti, stampe ispirate al mare e stampe foulard; sempre presenti le tinte unite in toni accesi: fuxia, rosso, arancione, giallo, azzurro intenso; ci sono anche colori sobri come bianco, blu, verde pallido.

I modelli mettono in risalto la silhouette con giochi di tagli e drappaggi sui fianchi, le coppe presentano ferretti, imbottiture, arricciature, tagli particolari, ruches, o sono semplici a triangolo.

Sono rivisitati anche i riferimenti storici per creare un beach-wear moderno e d'autrefois al tempo stesso.

Il bi-color è interpretato nei due pezzi: scultura, con slip altissimi in vita e fascianti, e reggiseno a coppe rigide.

ziali e fascianti, sono abbinati ampi pareo in stoffa o traforati effetto uncinetto.

Sono tantissime le fonti di ispirazione: i bikini sono costruiti, con giochi di strutture sulle coppe dei reggiseno e drappaggi sugli slip.

Gli interi lasciano la figura esaltandone le linee, spesso ornati da giochi di incontri dati da tessuti drappeggiati.

Ai costumi sono abbinati abiti dopospiaggia in tessuti trasparenti e impalpabili, camicioni, pareo, borse da spiaggia.

Accanto alle tinte unite, in cui spiccano il bianco e il giallo, non mancano fantasie orientali, a colori vivacissimi, oppure più spente, di sapore etnico.

Ci sono raffinate stampe foulard, decori ispirati ai mosaici e gli immancabili motivi flo-



di sapore orientale.

L'abbigliamento mare offre costumi da bagno all'insegna del colore con macrofantasia floreali o tinte unite vivaci con grandi fiori nelle tinte del mare e del sole, forme comode e laccetti come ornamento; una serie dagli infiniti colori con modelli anni '70; per le giovanissime, colori decisi come verde, blu e viola; motivi intrecciati negli interi, e una serie coordinata di fuori acqua, come T-shirt, canotte e pantaloncini; un inedito accostamento di colori fluo con tenere fantasie provenzali.

Vengono presentati anche bikini e interi che celebrano la natura con allegre stampe floreali in colori vivaci o spenti, con fondi chiari o scuri da cui "escono" fiori pic-

Gli interi hanno una sola spallina oppure la scollatura quadrata; in questa serie la tinta unita è interrotta da righe in colori contrastanti.

Le tinte tenui sono interpretate con monopezzo e bikini sempre bi-color, il cui motivo ornamentale sono sottili raggi di stoffa che formano le spalline, o diventano applicazioni su reggiseno e slip.

Altri stilisti privilegiano i colori caldi delle terre per una raffinata e preziosa collezione di interi, bikini e abbigliamento dopospiaggia.

Nei costumi da bagno la tinta privilegiata è il marrone, in tinta unita o insieme ad altri colori per fantasie di sapore etnico.

Ai costumi, caratterizzati da linee essen-

reali.

Altri splendidi interi e due pezzi sono costruiti, con coppe rigide, con ferretti, drappeggiate, incrociate, annodate sul davanti o con la spallina che gira sotto il seno a sostenerlo.

I due pezzi presentano slip alti in vita e sgambature abbastanza evidenti, gli interi, più o meno sgambati e scollati, sono pensati per valorizzare la silhouette con giochi di drappaggi o di ruches sui fianchi e sul ventre.

Le stampe vanno dai motivi floreali alle righe, dall'abbinamento fiori - pois o fiori - geometrie ai quadretti.

Le tinte vanno dai colori più forti ai sobri quali marrone, écru, blu polvere, giallo chiaro, verde smeraldo.

arietesport

Esclusivista:

TRUSSARDI

LA FONT



Silvy

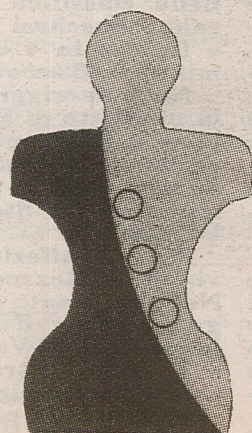
valentino



CUNEO - Via F. Cavallotti, 3/B Tel. 634096

CASA DEL BOTTONE

- CUNEO -



Capolavori in corso...

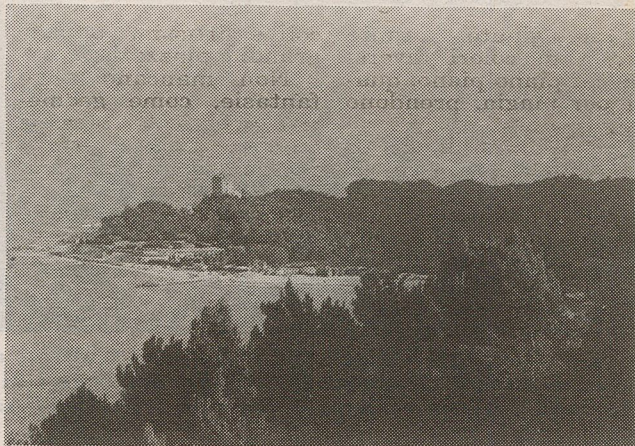
... Giolitti; 18/C
Tel. 0171 - 693412

Ritornare in forma

Il momento è già arrivato: si provano i primi costumi da bagno. E ci si trova improvvisamente davanti alle conseguenze di un inverno un po' troppo pigro: pelle ruvida, pancia prominente, cellulite sulle cosce, seno che mostra qualche rilassamento. Insomma, è ora di darsi da fare per riconquistare una linea impeccabile. Il tempo c'è: avete più di un mese davanti a voi. E, per cominciare bene, regalatevi subito un intero week-end: convincete il marito a fare un viaggio di lavoro, mandate i figli dalla nonna e il fidanzato in "trasferta" con la squadra del cuore. Poi, il primo atto delle vostre 48 ore di bellezza sarà valutare attentamente le zone critiche del corpo. Quindi, taccuino alla mano, programmate il vostro week-end. Fate una scaletta con tanto di ore d'inizio degli "appuntamenti" di bellezza, pianificate i trattamenti, ma senza stress e ansie. Poche regole e un po' di autodisciplina sono un buon inizio per un piano d'attacco efficace che, con i suoi risultati, vi stimolerà a continuare bene.

Ecco i punti principali

- Venerdì notte dormite otto ore filate, aiutandovi magari con una tisana di tiglio per conciliare il sonno.
- Se uscite, cercate di limitare cibo, fumo e alcol.
- Sabato svegliatevi con calma ma non tardissimo: è concesso poltrire un po' ma poi subito energia! Vi aspetta una giornata piena.
- Iniziate le vostre mattinate con una passeggiata di almeno mezz'ora camminando a passo regolare.



seggiata di almeno mezz'ora camminando a passo regolare.

• Preparate in frigo una piccola scorta di verdure crude già lavate: saranno ottimi spuntini rompifame.

• Declinate gli inviti a cena: sono una tentazione irresistibile e pericolosa.

• Imparate a guardarsi intorno con ottimismo: il sorriso è il migliore alleato della bellezza.

Subito in linea con la ginnastica

Qualche semplice esercizio di ginnastica prima di colazione è l'ideale per mantenersi in perfetta forma.

• Per il ventre: sdraiate a gambe piegate, portate le mani dietro la nuca. Sollevate la testa e le spalle lentamente espirando. Se siete allenate, mantenendo la stessa posizione, potete toccare il gomito destro con il ginocchio sinistro e viceversa alternandoli.

• Per il giro vita: inginocchiatevi, impugnando un bastone (va bene il manico di una scopa) poggiato sulla nuca, flettete il busto di lato, prima a destra e poi a sinistra.

Almeno cinque minuti di esercizio e una raccomandazione: schiena dritta!

• Per l'interno cosce: sedute, stringete con forza una palla di medie dimensioni tra le ginocchia. Sono sufficienti dieci molleggi senza però allentare la stretta iniziale.

• Per gambe e glutei: a quattro zampe, tenendo la testa ben dritta, stendete la gamba destra e il braccio sinistro in fuori, ripetete per ogni gamba almeno 20 volte. Sempre per i glutei un trucco rubato alle ballerine: in piedi contraete ritmicamente i glutei e rilassateli.



BRUNA ROSSO

CUNEO - Corso Nizza, 36 Tel. 692295

Sapori di mare

2 aragoste di circa 600 g. ciascuna, burro, Cognac, sale e pepe.

Lavate, asciugate delicatamente le aragoste, tagliatele a metà nel senso della lunghezza e pulite l'interno. Salate, pepate e spalmatele con abbondante burro fuso. Posatele sulla griglia del forno (inserite al di sotto un contenitore con l'acqua per

evitare il fumo che si sprigiona durante la cottura) e cuocetele sotto il grill per 20 minuti. Voltate sovente e irrorate con burro fuso. Disponetele su un piatto da portata resistente al caldo, versatevi sopra 2-3 cucchiaini di Cognac caldo e fiammeggiate. Servite le aragoste immediatamente prima che la fiamma si spenga.

VARRONE D.



l'intimo di qualità moda mare

via XX Settembre, 13 - tel. 67481
(di fronte al Cinema Monviso)
CUNEO



di Franca Migliore

Abbigliamento intimo

Moda Mare

Uomo - Donna

BORGIO S. DALMAZZO

Vicolo Airoto, 3
Tel. 0171-266795

Il "caso Navone" e le vicende dello Sci Club

Aria di bufera soffia a Limone

Amministrazione senza pace a Limone, e dopo le bufere sui grandi temi, come il palaghiaccio o il piano regolatore, dopo le dimissioni confermate per coerenza e quelle rientrate senza un minimo di garanzia su un programma (che in realtà non esiste), sono ora questioni solo apparentemente minori le scosse sismiche che possono far crollare la tenace volontà di non cadere dalla sedia che ha finora animato la Giunta capeggiata da Franco Pejrone.

Proprio quest'ultimo, sia o no il solo responsabile, è sotto il mirino delle critiche per quello che oramai i Limonesi chiamano "l'affare Navone". In breve, la storia è questa. Un paio d'anni fa, il commendatore Giuseppe Navone, anziano impresario torinese che da anni frequenta la località turistica, decide di "far qualcosa" per la "sua" Limone e, su suggerimento del sindaco stesso, dona senza rivalere, neppure fiscali, l'opportunità di istituire in paese un centro traumatologico: un modo per contribuire alla ripresa turistica di questa stazione di villeggiatura che sta veramente toccando il fondo, o per lo meno sta vivendo momenti di pericoloso declino. L'occasione si celebra, il giorno

di San Giuseppe del 1992, con gran pompa e, logicamente, l'aureola di Franco Pejrone brilla quasi quanto quella del benefattore. Se non che, per questioni varie, il centro traumatologico non decolla. Anzi, recentemente il sindaco Pejrone, dopo una decisione di Giunta, scrive al commendatore Navone che il centro traumatologico non si farà, ma il Comune utilizzerà quel centinaio e più di milioni per realizzare un centro anziani, "che, del resto, è lo stesso". Giuseppe Navone non ha nulla contro gli anziani (lui stesso ha circa 88 anni), ma scrive indignato al sindaco, protestando contro quello che, ci sembra a ragione, interpreta come un tradimento, quasi un raggiro. Salta fuori anche una questione collaterale, altri 20 milioni richiesti per costruire un salone attiguo al centro traumatologico.

Dove sono finiti? "Se non sono stati utilizzati, mi vengano restituiti", scrive Navone al sindaco, dopo avergli espresso tutta la sua delusione, la sua giustificata amarezza.

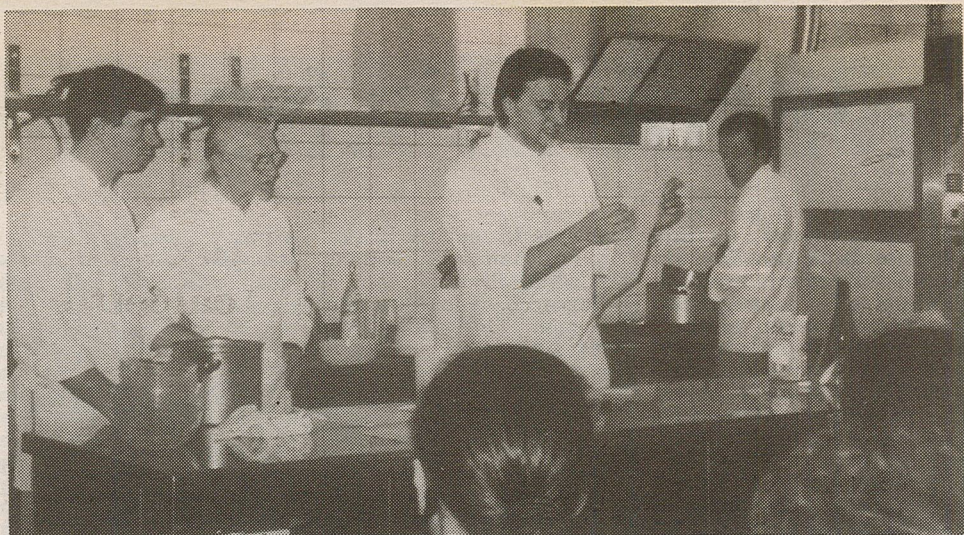
La cosa più grave, che ha offeso gran parte dei Limonesi, è la questione di stile, la mancanza di tatto, e quella che lo stesso donatore chiama "ipocrisia".

Errori come questi non sono permessi ad un sindaco. Vengono chiamati "arroganza". La stessa arroganza che ha sbalordito ragazzi e genitori alla cena dello Sci Club quando il presidente Morzenti ha sferrato un violento attacco personale contro i suoi presunti detrattori. Anche qui, cos'era successo? Giovanni Morzenti era stato radiato dalla Federazione Sport Invernali per una questione non grave, cosa che poteva rientrare subito, con un po' di buon senso e, magari, di umiltà.

Ma questa è una parola sconosciuta nel palazzo del Municipio. Infatti Morzenti, dopo le decisioni della Fisi, dà, anche se un po' in ritardo, le dimissioni dell'incarico. E il sindaco Pejrone che, come tale, avrebbe dovuto chiedere conto a Morzenti del suo operato, che fa? Dà a sua volta le dimissioni dallo Sci Club, per "solidarietà con l'amico".

Un'altra scorrettezza inammissibile per quei Limonesi ormai stupefatti di questa amministrazione che non ha mantenuto nulla di nulla di quel che ha promesso, se non per cattiva volontà, almeno per incapacità.

Proprio per questo stupiscono queste continue, incredibili, dimostrazioni di arroganza.



Lo chef Ugo Alciati, tra i colleghi Gallina e Rovera, ha tenuto all'Agrimontana il primo seminario del corso di perfezionamento organizzato dall'Associazione Cuochi della Provincia Granda

BLOB

• **Mercoledì 11 a Caraglio l'orchestra bulgara.** Oltre agli appuntamenti della rassegna dedicata al terzo millennio, oltre alle iniziative per i giovani, l'Assessorato alla Cultura di Caraglio ha programmato anche una straordinaria proposta musicale. Mercoledì 11 maggio, alle ore 21, nella Chiesa Parrocchiale, suonerà l'Orchestra Sinfonica di Stato di Sofia (Bulgaria), una delle migliori orchestre dell'Europa orientale. Composta da 70 elementi, diretta dal Maestro Andrej Andreev, l'Orchestra proporrà musiche di Rimski-Korsakov (Shéerazade), di Sarasate (Arie zingaresche per violino e orchestra) e la celebre settima sinfonia di Beethoven. Si tratta di un programma che potrà essere apprezzato dal grande pubblico e anche dagli specialisti. La presenza di questa grande orchestra a Caraglio non è casuale, perché si inserisce in una tradizione che ha già portato in città altre importanti compagnie, come quella di Minsk (Bielorussia), di Bachau (Romania), del Teatro Regio di Torino. Si inserisce, inoltre, nell'ambito delle prestigiose stagioni musicali organizzate dall'Assessorato alla Cultura. Il concerto è stato organizzato grazie al contributo della Cassa Rurale ed Artigiana di Caraglio, sempre sensibile alle proposte culturali, e grazie alla collaborazione artistica dell'Unione Musicale di Torino.

L'ingresso al concerto è libero.

• **Domenica a Villafalletto.** Una domenica diversa, all'insegna della natura e della cultura. È quella che propone la cooperativa agricola Nuova Terra di Villafalletto con una festa in cascina sull'agricoltura biologica organizzata dalla Pro Loco.

Alle 9 e 30 Santa Messa; alle 10 e 30 dibattito sull'agricoltura biologica; alle 12 e 30 spuntino, su prenotazione, alle 14 giochi per grandi e piccini, caccia al tesoro, corsa con i sacchi; alle 16 merenda, alle 17 musica occitana.

Per tutto il giorno ci saranno bancarelle di vario genere, libri vecchi, prodotti biologici, ceramiche ecc. L'indirizzo della cooperativa Nuova Terra è Villafalletto, via Cuneo 48, cascina Roncaglia. Per prenotare telefonare allo 0171/938617.

• **Appuntamenti gastronomici.** Continua la serie di appuntamenti organizzati da I ristoranti della Tavolozza in provincia di Cuneo. Le serate hanno lo scopo di divulgare la ricerca della cucina povera di ogni territorio e di offrire nel contempo anche intrattenimenti festosi e culturali.

Giovedì 5 l'appuntamento è alla Crota Da Danilo a Roddi, nell'albese con cabaret e intrattenimenti musicali. Ultimo incontro martedì 10 a Cuneo ai Tre Citroni, via Bonelli con la sfilata di sculture - gioielli ideate da Basso Sciarretta e realizzate dal gioielliere Alberto Tassone.

• **Scuola di Pace e Bra.** Quarta lezione della Scuola di pace di Bra, al suo secondo anno di vita, sul tema della *Giustizia di pace*, nella sala dibattiti del Centro culturale G. Arpino di via Guala 45 a Bra, alle ore 21 di giovedì 5 maggio. Cos'è una guerra giusta? Chi lo decide? Quand'è che un intervento armato di paesi terzi, semmai sotto le insegne dell'Onu è un intervento umanitario e non un'ingerenza militare?

Su questi temi parleranno Ermis Segatti, della Facoltà Teologica di Torino, da anni studioso di problemi di politica internazionale e l'europarlamentare e Eugenio Melandri, già direttore della rivista dei missionari comboniani Nigrizia, nonché esponente di primo piano del movimento pacifista italiano.

• **Mostra di Nespole a Saluzzo.** Sarà inaugurata mercoledì 11 maggio a Saluzzo al Circolo culturale Internò di via Martiri Liberazione 2 a Saluzzo la mostra di opere di Ugo Nespole, frutto della collaborazione con la Galleria confini di arte contemporanea di Cuneo. L'esposizione che raccoglie una ventina di opere fra grafica e pezzi unici, si dimostra molto interessante per entrare in contatto con il lavoro di questo artista multimediale celebrato internazionalmente. Durante il vernissage Nespole coinvolgerà in un dibattito il pubblico. La mostra si chiuderà il 12 giugno e sarà aperta tutti i giorni, salvo il lunedì, dalle 18 alle 02.

• **Mostra di Basso Sciarretta a Como.** Si è inaugurata sabato 30 aprile e rimarrà aperta fino al 12 giugno a Como, nelle sale di Villa Olmo in via Cantoni 1, la Mostra Internazionale d'Arte *Miniartextil*, giunta alla IV edizione, sulla scia della Biennale d'Arte di Losanna. Gli artisti partecipanti alla manifestazione sono 130 provenienti da tutto il mondo. Tra questi è anche presente l'artista cuneese Basso Sciarretta. Per raggiungere Villa Olmo si esce dall'autostrada per Chiasso all'ultima uscita per l'Italia prima del confine. In occasione della mostra si può pranzare al ristorante allestito nel parco della Villa, costo medio 40.000.

• **A Frassino "Italiani sul Don".** Si terrà giovedì alle ore 21 nella Biblioteca comunale del comune di Frassino, in Valle Varaita, un incontro con Fredo Valla da titolo "Italiani sul Don, 50 anni dopo". Aiutato da diapositive, il sampeyrese Valla parlerà dell'esperienza dello scorso anno: per conto della rivista Airone ha percorso a piedi i 300 chilometri del fronte del Don in Russia, dove nell'inverno del 1943, incominciò la ritirata anche molti giovani di Frassino, i cui nomi sono solo più sulle lapidi.

• **A Caraglio corso di danze occitane.** Lo Spazio Giovani "Marcovaldo" di Caraglio organizza un corso di danze occitane per principianti tenuto dall'insegnante Daniela Mandrile. Il corso avrà una durata di otto lezioni che si terranno tutti i venerdì e martedì dalle ore 21 alle ore 22.30 nei locali dello spazio giovani in via Milano n. 19 a Caraglio, presso il Tennis Club. La prima lezione si svolgerà venerdì 13 maggio alle ore 21. La quota di partecipazione, se si raggiungerà un numero minimo di venti iscritti, sarà di 60.000 lire per i soci di Marcovaldo e di 80.000 per chi non è iscritto all'associazione. Per ulteriori informazioni e iscrizioni, si può telefonare a Daniela Mandrile (0171-618542) o a Fabrizio Pellegrino (0171/619417). Le iscrizioni devono pervenire entro il 12 maggio.

Chi parteciperà al corso avrà diritto ad uno sconto sui biglietti d'ingresso per gli spettacoli del "Rescontre Occitan" che si terrà a Caraglio dal 18 al 24 luglio.

□ Dalla prima

Si metta la toga

Dopo 8 anni da quel frangente crack avrebbe dovuto iniziare a Milano il processo per bancarotta fraudolenta ed invece c'è stato un ennesimo rinvio.

Questa volta però non si è soprasseduto per manfrine, cavilli ed eccezioni di chi ha tutto l'interesse a spostare ancora avanti nel tempo i riti di un processo comunque ormai definitivamente tardivo.

O meglio i cavilli c'erano ed erano anche pronti, ma non ce n'è stato bisogno: il rinvio è avvenuto per una indisposizione del Pubblico Ministero.

Così il presidente della Corte, Raffaella D'Antonio, ha dovuto aggiornare la seduta a metà giugno, non senza però aver avuto modo di sentire che l'avvocato Bruno Dalmasso, il difensore del principale imputato, Cometto appunto, ha in animo di sollevare una serie di eccezioni procedurali, che se accolte, faranno slittare di altri mesi il dibattimento.

Comunque, anche se tutto si è concluso in una manciata di minuti, si è però avuto modo di capire che la Corte non sembra molto intimidita dalla presenza di un gran numero di illustri luminari del diritto chiamati a difendere dall'accusa di bancarotta gli imputati.

L'avvocato Bruno Dalmasso ha sperimentato a sue spese il clima forense milanese: quando ha provato a sollevare le sue eccezioni è stato prontamente interrotto dal presidente: gli è stato ricordato che non era

ancora arrivato il suo turno e che comunque è buona e consolidata norma nei tribunali italiani che un avvocato, quando si rivolge alla Corte, indossi la toga.

Gran tramestio in aula con attimi di imbarazzato silenzio, rotto solo da fruscii di svestizioni e vestizioni frettolose.

Vedremo a metà giugno se ci sarà veramente il fischio d'avvio o si tratterà ancora solo di una falsa e farsesca partenza.

□ Dalla prima

Borgogno

definitivamente l'anfiteatro di Monserrato. C'è anche l'idea di un piccolo mercato coperto.

Sul piano del metodo sembrano esserci novità: nessun professionista farà l'assessore con deleghe che possono creare confusione con la propria professione.

Si vuole ricercare la massima intesa con i Comuni delle valli per sviluppare sinergie sul turismo, sulle opere pubbliche.

C'è poi la carta di credito con cui Borgogno si presenta: a metterla in evidenza è stato Cattò, anche lui nella lista, che ha fatto osservare come in passato le giunte Borgogno si sono caratterizzate per efficien-

za e managerialità.

Insomma, una lista che si presenta per vincere, non solo per testimoniare.

I candidati

Borgogno Marco sindaco
Arnaudo Ivo
Beretta Gian Paolo
Bertola Vincenzo
Boaglio Armando
Bramardi Claudio
Cattò Francesco
Cavallera Roberto
Conte Giacomo
Di Falco Silvano
Dutto Silvana
in Pepino
Garis Sergio
Giraud Enrico
Marengo Paola
Moncalvo M. Clotilde
in Angius
Mondino Margherita
A. in Bruna Rosso
Parola Gian Mario
Pellegrino Silvana
Pepino Oscar
Soracco Teresa
in Fabbri
Vendemia Bruno

Rettali a Caraglio

L'erpetologo Angelo Morisi presenterà sabato alle ore 21, nel teatro civico di Caraglio una serie di diapositive su *I rettili nostrani tra leggenda e verità*. Seguirà dibattito. Venerdì 13 l'ornitologo Roberto Toffoli e il tecnico dell'Asprofrut Graziano Vittone presenteranno *Nidi artificiali e loro utilizzo nella lotta agli insetti nocivi*. L'ingresso è gratuito.

Calcio - Pareggio per 1-1 contro la Valenzana al Paschiero

Pinerolo - Cuneo Sportiva, ancora un filo di speranza

Cuneo Sportiva: Zuccher, Bono, Andrian, Citoli, Baldisserrri, Schipani, Capra, Vernice (74mo Turini), Daidola (65mo Barale), Pistillo, Lamberti.

Valenzana: Merlone, Marengo, Fea, (Porretto al 68mo), Biasiotti, Negri, Peretto, Degli Esposti, Cadamuro, Valeri, Costantino, D'Adda (Lucchini all'87mo).

Arbitro: Borelli di Roma.

Note: ammoniti Daidola, Barale e Vernice per la Cuneo Sportiva.

Negri, Cadamuro, Porretto per la Valenzana. Calci d'angolo 4 a 2 per la Cuneo Sportiva.

La Valenzana lasciava imbattuta il Paschiero, Cuneo Sportiva all'inferno, orafi in paradiso.

Come ormai succede da diverso tempo i biancorossi continuavano nella sagra degli errori perdendo l'ultimissimo treno della salvezza, la matematica non li condanna. A meno di miracoli la retrocessione è dietro l'angolo.

Le residue speranze di arrivare ad uno spareggio o ad una classifica avulsa sono ridotte al lumicino, né si può pretendere aiuti in fatto di risultati dalle altre squadre, quando con le proprie forze la squadra biancorossa poteva togliersi dai pasticci già dalla trasferta di Rapallo in avanti. Con la Valenzana era la partita ove in punti contavano doppio, anche per portarsi in vantaggio con gli orafi in caso di una classifica finale avulsa. I biancorossi al fischio dell'ottimo direttore di gara signor Borelli di Roma, si lanciavano all'attacco, già al primo minuto un tiro di Daidola metteva in evidenza un plastico Merlone.

Al 13mo si sbloccava l'incontro, Baldisserrri raccoglieva un centro di Capra e con una gran incornata batteva Merlone. La Cuneo Sportiva cercava il bis, si difendevano i rosso - blu, azione corale di Pistillo, Bono, Capra, da posizione favorevolissima l'ex torinista scialava l'occasione calciando alto sulla traversa.

Nella ripresa altra occasione favorevole per i biancorossi Lamberti solo davanti a Merlone tirava una botta sul corpo del portiere.

La Valenzana riprendeva vigore, la squadra di Simoniello si allungava, qualche eccesso di confidenza dei difensori biancorossi, Zuccher ci metteva una pezza. La Cuneo Sportiva perdeva i duelli a centro - campo, alcuni giocatori erano stanchi, gli orafi non demordevano, Andrian e compagni non erano più lucidi, gli ospiti con sagacia cercavano il pareggio. Come una doccia fredda giungeva il pareggio al 77mo, Degli Esposti batteva un calcio di punizione, assist di Valeri per Porretto che centrava il 7 battendo l'incolpevole Zuccher. Scene da delirio in campo, rabbia e de-

lusione nelle file dei padroni di casa.

Ormai era fatta, la Valenzana si arroccava in area, badava al sodo. Cuneo Sportiva tutta all'attacco, le ultime emozioni le procurava un bolido di Citoli che Merlone respingeva, ed una semirovesciata di Pistillo che faceva gridare al goal, ancora una volta Merlone si superava.

Poi mestamente giungeva la fine con risultati dagli altri campi graditi e non graditi, ma ripeto i biancorossi si dovevano salvare con propri mezzi.

Domenica scenderà il velo sul campionato, ultima partita, la Cuneo Sportiva scenderà sul terreno del Barbieri, un congedo con una vittoria riacenderebbe le speranze in casa biancorossa.

Al Barbieri una passerella di ex: Pesce, Quaranta, Rizzo, il presidente Gallo. Saranno gli ultimi 90 minuti della Cuneo Sportiva nel Campionato Nazionale Dilettanti. Il verdetto dal terreno di gioco.

Juniores

Cuneo Sportiva 2
Roero 0

Esordio vincente per la Cuneo Sportiva al Torneo Marcarino che si svolge ad Alba. Una buona prestazione della squadra che con una rete per tempo regolava i langaroli. Marcatore Cavallo e Marengo.

Cuneo Sportiva: Ferrero, Testa (Lai), Bertolassi (Zucco), Costamagna, Pellegrino (Parola), Barale, Turini, Cavallo (Lamberti), Sidoli, Marengo (Bertina).

Cicloraduno a Entracque

Il Ristorante Giocolandia Real - Park in collaborazione con la Uisp Lega Ciclismo Cuneo e il Gruppo Ciclistico Cartiera Pirinoli - Cicli Giordano organizzano per sabato 7 maggio 1994 il 2° cicloraduno Real - Park con tratto agonistico 1° trofeo Papà Goleto, corsa ciclistica riservata ai tesserati Enti della Consulta. Ritrovo dalle ore 14 al Real - Park di Entracque.

Gara Amatori e Batterie Promozionali Uisp

Il G.C. Bici Cucchiotti unitamente alla Lega Ciclismo Zona Sud della Provincia di Cuneo organizza domenica 8 maggio a Pratavechia di Dronero una gara Ciclistica Amatoriale riservata ai tesserati Uisp ed Enti della Consulta denominata "5 Memorial Papà Vittorio Rovera".

Ritrovo ed iscrizioni: ore 13 Bar Arcobaleno Pratavechia, la partenza è alle ore 14 prima batteria.

Campionato Provinciale calcetto

Il torneo provinciale di calcio A5 non finisce mai di stupire e nelle ultime giornate le sorprese sono diventate all'ordine del giorno. Se l'altra settimana erano state la Maa Bar 2000 e il Caffè Principe Saluzzo a subire una battuta d'arresto questa volta è toccato niente di meno che alle prime due della classe Cicli Chiapale e Decora Caraglio.

I Cicli Chiapale, imbattuti dall'inizio del campionato e con un ruolino di marcia di 21 vittorie e un pareggio, sono stati sconfitti dalla Birreria Troll con il netto punteggio di 4-0.

Grande soddisfazione per la squadra di Vernante capace di piegare nel giro di una settimana la Maa e gli "imbattibili" Cicli Chiapale. Non ne approfitta il Decora sconfitto 8-7 dalla Crc dopo un incontro spettacolare, risoltosi a favore dei bancari solo negli ultimi minuti di gioco.

Ritornano al successo i borganini del Bar 2000 (6-3 sul Bar Monregalese) e il Caffè Principe Saluzzo vincitore per 10-5 contro l'Ogettistica Fantasie Dronero.

Continua la serie positiva dell'Iscoabe giunta alla terza vittoria consecutiva e sbarazzatasi senza grandi problemi del fanalino di coda Bar Commercio. Lo scontro tra il Ristorante al Torrente e l'Assicurazione Veneta si è concluso sul 4-4 accontentando entrambe le squadre.

L'ultimo incontro della giornata ha visto l'Oratorio Busca prevalere 6-4 sul Polonghera, Isaia e Compagni devono ancora recuperare il match con il Ristorante al Torrente. Match clou dell'11 di ritorno è senza dubbio lo scontro tra il Caffè Principe e i lanciatissimi "bancari" della Crc che in caso di vittoria aggancerebbero la formazione saluzzese.

Tiro con l'Arco

Domenica si è svolta la fase comunale dei giochi della Gioventù di tiro con l'arco. Per le categorie giovanissimi maschili e femminili.

Le gare consistevano in 72 frecce tirate alla distanza di 15 metri per la categoria ragazzi maschili e femminili, 72 frecce a 25 metri, Loredana Agostinetto della Società Cab Cuneo già campionessa regionale indoor si classificava al 1° posto ottenendo un punteggio di assoluto rilievo battendo tutti i concorrenti anche maschili della categoria giovanissimi.

Nella categoria ragazzi Michele Galliano otteneva il 2° posto.

Nino Callipo

Pallone Elastico

Bellanti supera Dogliotti Tonello-Sciorella a Caraglio

Prima vittoria stagionale di Giuliano Bellanti opposto a Dogliotti, un'attenuante per il portacolori della Pro Spigno l'infortunio di Rigo.

Sabato il portacolori della Ipsidiss SubalCuneo andrà a Cortemilia contro Dotta, una verifica importante per le ambizioni del cuneese. Le altre partite vedevano i successi tranquilli di Molinari 11 a 3 contro Tonello. Dotta 11 a 4 contro Pirero, Sciorella contro Papone 11 a 3. Il campionato dopo tre giornate sta entrando nel vivo, lotta incerta per il momento.

Prossimi incontri

Domenica 8 Papone - Dogliotti, sabato 7 Dotta - Bellanti, domenica 8 Tonello - Sciorella, domenica 8 Vacchetto - Pirero.

Serie B

Domenica 8 maggio inizia anche il campionato di Serie B di pallone elastico. Molto attesi due protagonisti cuneesi; Roberto Ghibaudi; tornato a difendere i colori di Magliano Alfieri, e Gian Luca Isoardi, confermato alla Cuneo Sider Pallonistica San Rocco di Bernezzo.

Atletica

Andrea Falco pronto per i campionati italiani

Sabato 30 aprile e domenica 1° maggio, si sono svolti al campo di Atletica di Cuneo i campionati Provinciali su pista organizzati dall'Atletica Cuneo. Favorite da una bellissima giornata vi hanno preso parte diverse squadre con i rispettivi atleti. Prestazioni ottime per gli atleti dell'Atletica Cuneo in entrambe le giornate. Il velocista Visciano Emanuele si è classificato 1° nei 100 mt piani con il tempo di 11,4. Tommy Caranta nei 1500 mt. con il tempo di 4.11,2, ha ottenuto un'altra vittoria, Cometto Manuela nei 1500 (5.28,6) e negli 800 (2.37,6) si è piazzata al 4° posto. Nella categoria ragazze: Murino Marha mt. 80, 13,2, 3° cl.; Galfre Patrizia mt. 600, 2.08,7, 5° cl.; Becco Eleonora mt. 600, 1.54,3, 3° cl.; Becco Francesca mt. 300, 52,9, 2° cl. Formidabile exploit di Andrea Falco nel salto in alto. Andrea, con la collaborazione del suo allenatore Gigi Catalfano, si è guadagnato la vittoria ma, soprattutto è riuscito a raggiungere la ragguardevole misura di 1,95 mt che costituisce il suo attuale migliore risultato e che gli consente di partecipare ai campionati italiani. Ricordiamo che nella giornata di sabato Andrea si è classificato 3° nel salto in lungo con la misura di 6,09.

E.T.

Basket Maschile Serie D

Sicas Castelletto Ticino 94
Icap Cuneo 85

L'icap chiudeva il campionato con una sconfitta onorevole. Contro una delle grandi del campionato Intennimeo e compagni non sfiguravano. Primo tempo equilibrato, nel finale i padroni di casa si staccavano di 8 punti, 55 a 43. Nel secondo tempo la Sicas partiva a razzo ingaggiando in pochi minuti una serie impressionante di canestri, 20 punti il massimo vantaggio dei novaresi. L'icap ritrovava l'orgoglio e la determinazione riportandosi a ridosso della Sicas, a due minuti dal termine svantaggio ridotto a soli 5 punti. I padroni di casa fiutavano il pericolo, alzavano il ritmo della partita e chiudevano vittoriosi l'incontro. Prova dignitosa dell'icap che impegnava severamente i forti avversari. Icap Cuneo: Intennimeo 18, Ramonda 25, Simonic R. 5, Minardi 12, Dalmasso 4, Santoro 2, Simonic M. 9 Cometto 10.

Domenica 8 maggio Autoslalom a Mango d'Alba

La gara è organizzata dalla Supergara con la collaborazione dei Comuni di Mango, Neive e Neviglie e della Pro Loco di Mango d'Alba. Questi sono gli orari ufficiali della manifestazione: domenica mattina presso il Municipio di Mango si svolgeranno i controlli a piloti e mezzi. La strada provinciale sarà già chiusa al traffico dal primo mattino per permettere l'appuntamento del percorso. La prima manche partirà alle ore 13.30-14 con la disputa di due manches; la seconda partirà in linea di massima verso le 16. Alle 18 la conclusione e quindi alle 19 esposizione delle classifiche e alle ore 20 la premiazione sempre a Mango d'Alba. In palio per il vincitore assoluto il Trofeo Concessionaria Fiat Saca di Alba che sarà presente con la propria immagine sul percorso facendo sfilare le Fiat Punto e le nuove Coupé da pochi mesi in vendita.

Borgo S. Dalmazzo Madonnina dei ciclisti

Domenica scorsa a Brgo San Dalmazzo si è ripetuta la tradizionale cerimonia della madonnina dei Ciclisti, con la partecipazione di Franco Balmanion; Stefano Giuppone, Memo Garello, Lorenzo Tealdi. Dopo il cicloraduno Don Aldo Benivelli celebrava la Santa Messa e si benedicevano corridori e ammiraglie. Inoltre Michele Pepino e Luca Colomba hanno consegnato le maglie vinte ai Giri delle Valli Cuneesi 1993 e 1992 quali ex voto alla Patrona del ciclismo cuneese.

La Fausto Coppi entra nel Tour d'Italia

Domenica 10 luglio a Cuneo si correrà la settima edizione

Quest'anno la Fausto Coppi compie sette anni ed entra a far parte del primo tour d'Italia di Ciclofondo Amatoriale a tappe. Si tratta di un insieme di 10 Gran - Fondo Maratona, che si rincorrono idealmente attraverso alla penisola, consentendo di sostenere, per chi le affronta e supera, una suggestiva e prestigiosa prova di forza. Il periodo si snoda dall'8 maggio al 24 luglio, lungo un arco di giorni che consente una distribuzione ottimale dell'impegno fisico. Si comincia da Rapallo (8 maggio), Golfo del Tigullio, si prosegue verso Firenze (29 maggio), si continua con Cogollo del Cengio, (5 giugno), Reggio Emilia (12 giugno), Rimini (19 giugno), Arcidosso (26 giugno), Pedraces (5 luglio), Cuneo la Fausto Coppi (10 luglio), Lavis (17 luglio), Torino (24 luglio). Il tour d'Italia è la prima manifestazione del genere che si svolge in campo nazionale interessando un così alto numero di Regioni. Per entrare nelle classifiche finali, occorre partecipare, e "fare punti", ad almeno 5 Gran - Fondo - Maratona. Per partecipare alla Fausto Coppi che si correrà a Cuneo il 10 luglio 1994, occorre inviare le iscrizioni alla Pro-moCuneo allegando L. 50.000 fino al 30 giugno e 70.000 fino al 9 luglio. La maratona ciclistica "La Fausto Coppi" si snoda su un percorso di 243 chilometri, attraverso il confine italo - francese, toccando 17 comuni della Provincia di Cuneo e 6 Comuni dei due dipartimenti francesi. "La Fausto Coppi", rappresenta, tra le Granfondi, la prova più completa in quanto alterna difficili salite come quella del Colle dell'Agnello (quest'anno importante tappa del giro d'Italia), del Vars e della Maddalena a lunghe discese come quella che porta a Guillestre, a tratti in pianura molto pedalabili come quello del tratto finale. Per iscrizioni o ulteriori informazioni Promocuneo via XX Settembre, 19 - tel. 0171 - 698388 fax 0171 / 697456.

Veterani sportivi Fiaccole d'oro il 15 a Cuneo

L'Unione Nazionale Veterani dello Sport in collaborazione con la Sezione di Cuneo "Luigi Pellin" e con il patrocinio del Comune di Cuneo, organizzano la 10° edizione della premiazione del Trofeo Fiaccola Piemonte-Valle d'Aosta. Si svolgerà domenica 15 maggio 1994 alle ore 10 nel Salone d'Onore del Municipio via Roma, 28 - Cuneo. Per la provincia di Cuneo l'alfiere di questa edizione sarà il giovane campione di bocce Mandola di Fossano; un premio speciale sarà assegnato al giocatore di pallavolo Paolo Bartek dell'Alpitour Diesel Jeans Cuneo.

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

informati

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti
che passare al metano com-
porta molti vantaggi, esposti
punto per punto in questa pagina.
Leggila attentamente per essere
ben informato sugli argomenti che potrai
portare alla prossima assemblea di condominio.
È questo, infatti, l'appuntamento più importante
per ottenere un impianto di riscaldamento
più pulito e conveniente.



• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L'uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

• Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi a fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione a metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

• Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto a metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

**italgas**